



ROMA



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862

Posta Italiana S.p.A. Sped. abb. post. DL 353/2003 (conv. L. 46/2004 art. 1, comma 1) n. 743/Postitalia

MERCOLEDÌ 4 OTTOBRE 2023 • ANNO CLXI N. 273 • NUOVA SERIE • € 1,50*

*Il prezzo è ridotto (per le isole) in corrispondenza con "Il Giornale" di Roma, Roma e Provincia con il supplemento "Il Sole"

Piano di evacuazione per i Campi Flegrei, Divisioni in zone, vie di fuga e gemellaggi

Il sindaco di Pozzuoli: a giorni partirà l'esercitazione

• primo piano alle pagine 2 e 3



Clan De Luca Bossa al tappeto, 31 arresti e tre "basi" azzerate

Ponticelli, nuove indagini sul delitto Colonna

• primo piano alle pagine 4 e 5



LETTERA AI LETTORI

Un potere troppo invadente va fermato

DI PIETRO LIGNOLA

Cari amici lettori, la separazione dei poteri è un principio fondamentale dello Stato moderno; esso fu teorizzato ed esplicitato da Montesquieu. Secondo il grande pensatore, «non vi è libertà se il potere giudiziario non è separato dal potere legislativo e da quello esecutivo. Se esso fosse unito al potere il potere sulla vita e la libertà dei cittadini sarebbe arbitrario, poiché il giudice sarebbe al tempo stesso legislatore». Questo concetto mi sembra appropriato al caso della giudice di Catania, la cui sentenza ha riaperto lo scontro fra governo e parlamento da una parte, magistratura dall'altro.

• segue a pagina 23

IL NOSTRO POSTO

Trasporti in Campania: nuova stagione ma disastri uguali

DI SEVERINO NAPPI

Il mese di ottobre è iniziato nel peggiore dei modi per il trasporto pubblico campano. O meglio, è cominciato esattamente come erano finiti settembre e i mesi precedenti, e cioè senza alcuna soluzione di continuità rispetto al passato, in termini di caos, di disagi e ritardi, di disorganizzazione assoluta. Se la cosa non fosse seria, potremmo arrivare a dire che il calendario di Eav (l'azienda regionale dei trasporti) ormai è racchiuso in un'unica "stagione": quella dei disastri. La mia non è ironia, però, perché su questo tema, fondamentale per l'economia della Campania e la vivibilità dei nostri territori, è stato ampiamente superato

• segue a pagina 23



IL CORSIVO

È una sconfitta che non deve preoccupare troppo

DI SALVATORE CAIAZZA

• nello sport

LA PARTITA

Anceletti fortunato ma gli azzurri sono da Champions

DI GIOVANNI SCOTTO

• nello sport

Il Napoli gioca bene sbloccando il risultato con Ostigard. Il Real rimonta ma Zielinski pareggia. Poi il ko con autogol di Meret

• nello sport

L'ARERA: AUMENTO DEL 4,8%

Gas, a settembre bollette più salate



• a pagina 7

TERAPIA INTENSIVA AL POLICLINICO

Grilli in ospedale, trasferiti i pazienti



• a pagina 11

FERMATO IL BOSS LO RUSSO

Fuori dopo 25 anni, torna subito in cella



• a pagina 12

GIUGLIANO IN CAMPANIA

Tenta di investire l'ex e poi la aggredisce in ospedale: 52enne di Mugnano arrestato

• a pagina 13



9 781565 812314

26 | 27 | 28 | 29
OTTOBRE

NAPOLI
MOSTRA D'OLTREMARE
INGRESSO P.LE TECCHIO

TUTT'AMORE SPOSI

FIERA INTERNAZIONALE
BRIDAL & EVENTS



ATELIER EMÉ
UNICO COME TE



@Utopia Quotidiana NEWS



<https://t.me/ufficializzalafine>



I WANT YOU

LA SVOLTA Il sindaco di Pozzuoli, Manzoni: «Sentiremo Regione e Protezione civile». Paura anche a Napoli, gente in strada

«Prove di evacuazione nei prossimi giorni»

DI **PIERO PIRAS**

POZZUOLI. «Sono necessarie prove di evacuazione a Pozzuoli, non sappiamo ancora la data precisa ma avverranno nei prossimi giorni dopo aver sentito il governatore De Luca e il responsabile della Protezione civile regionale. Potremmo farle in una data compresa tra il 9 e il 15 ottobre.»

Il sindaco di Pozzuoli Luigi Manzoni rompe gli indugi e accelera dopo la forte scossa di lunedì, magnitudo 4.0, a una profondità di 2,3 chilometri (seguita nella notte), da una di 2.2. Oggi le scuole riaprono dopo il lavoro di controllo con la protezione civile, i vigili urbani, i tecnici specializzati e i vigili del fuoco. «Stiamo effettuando un monitoraggio del territorio di Pozzuoli e finora non risultano criticità. Sulle scuole tranquillizzo i genitori. L'ultima

esercitazione risale al 2019, poi c'è stato il Covid e oggi le riprenderemo» Sulle vie di fuga, il primo cittadino, ricordando che «oggi abbiamo un edificio completamente diverso rispetto a quello degli anni Settanta-Ottanta», ha spiegato che è stato già deciso un «adeguamento del piano di emergenza, con l'aggiornamento delle vie di fuga» «Certo c'è preoccupazione, abbiamo avuto paura, c'è ansia, però comunque dobbiamo prendere coscienza che questo è un fenomeno che non ci abbandonerà mai - ha sottolineato Manzoni - Quindi bisogna convivere con il fenomeno del bradisismo e mettere in atto quelle attività di mitigazione del rischio, come stiamo già facendo. Bisogna tranquillizzare i cittadini e dare le giuste comunicazioni». Ci sono stati 12 interventi dei vigili del fuoco per verifiche di stabilità sugli edifici, riscontrate piccole lesioni in alcuni degli stabili verificati. Oggi intanto Manzoni sarà a Roma: la commissione Ambiente della Camera terrà audizioni sul fenomeno del bradisismo e del rischio sismico nei Campi Flegrei con lui con i sindaci di Quarto, Bacoli, Monte di Procida, Giuliano e Marano. Tanta paura anche a Napoli, in via Augusto Righi, sgomberate due famiglie.

«Mi attiverò nei prossimi giorni perché c'è la necessità di sollecitare un piano di soprallu-

ghi straordinari che aiuti l'edilizia privata, su cui noi non possiamo intervenire, per garantire sicurezza e tranquillità ai cittadini» ha detto il sindaco di Gaetano Manfredi. Il primo cittadino ha riferito di aver parlato con il ministro Musumeci e con il Capo Dipartimento della Protezione civile nazionale perché «serve un investimento per un

Sgomberati due edifici in via Righi ad Agnano. Le esercitazioni forse tra il 9 e il 15 ottobre

piano di visite e di valutazioni sull'edilizia privata. Ciò aiuta a valutare se ci sono condizioni di pericolo che possono derivare soprattutto da casi in cui le strutture hanno già problemi statici». Il sindaco ha portato l'esempio dei calcinacci caduti lunedì era in via Pisciarelli evidenziando che «sono crollati da una struttura che dal punto di vista statico ha già dissesti: il problema sono queste strutture già parzialmente dissestate o con situazioni di fatiscenza dove vanno fatti sopralluoghi e controlli».

Per quanto riguarda gli edifici pubblici, Manfredi ha riferito che «un piano di manutenzione straordinaria nei fatti già c'è perché il Pnrr prevede interventi di miglioramento sismico di molti edifici pubblici» ed ha ricordato che «sugli edifici pubblici di quell'area negli ultimi venti anni sono stati fatti tanti interventi». E ha ricordato (qualora ce ne fosse bisogno) che «la crisi bradisismica è caratterizzata da scosse che possono continuare per mesi». Sta di fatto che molta gente è scesa in strada, rimanendo fino a

tarda notte, ma nessun ferito per lo sciame sismico che da giorni colpisce la zona, fortunatamente non ci sono stati feriti. La scossa è stata avvertita distintamente dai cittadini residenti a Pozzuoli, nei quartieri napoletani di Bagnoli, Agnano, Fuorigrotta, e Pianura, fino ad arrivare a Licola e Quarto. Ggli uomini della Protezione Civile sono intervenuti soprattutto nella zona di Fuorigrotta-Bagnoli sgomberando due famiglie in via Righi e dichiarando l'impraticabilità degli edifici. Notte di superlavoro anche per i vigili del fuoco che hanno ricevuto centinaia di telefonate.

A Napoli città un monitoraggio continuo sulle condizioni delle scuole con particolare attenzione a quelle nella X e nella IX Municipalità. Le verifiche sono state affidate alla task force costituita da tecnici e funzionari delle singole Municipalità coadiuvati dal dirigente del Servizio tecnico scuole.

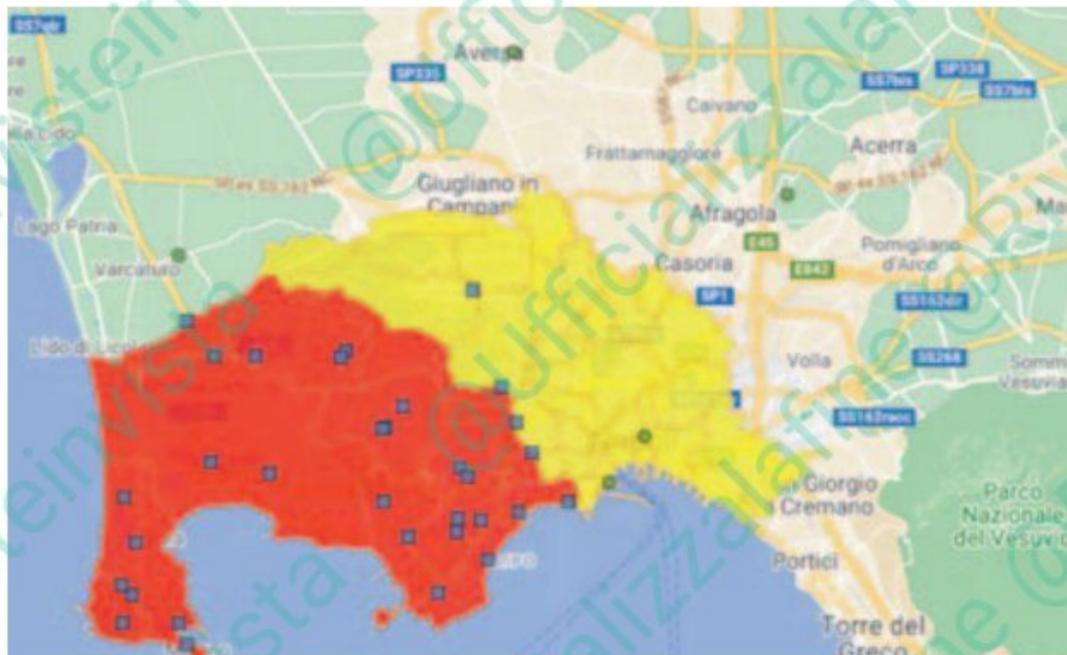
Monitoraggio continuo degli istituti scolastici, soprattutto nella IX e X Municipalità

Il terremoto di lunedì sera, magnitudo 4.0, è il più forte dopo quello di 4.2 di settembre

Manfredi: Serve un investimento per un piano di valutazioni sull'edilizia privata»

Il terremoto di lunedì sera, magnitudo 4.0, è il più forte dopo quello di 4.2 di settembre

Il terremoto di lunedì sera, magnitudo 4.0, è il più forte dopo quello di 4.2 di settembre



Musumeci: ci siamo È in arrivo Il decreto ad hoc

ROMA. «Il testo del decreto legge sui Campi Flegrei è in dirittura d'arrivo. Con gli uffici del dipartimento stiamo infatti definendo gli ultimi passaggi formali. Conto entro pochi giorni di portarlo all'esame del Consiglio dei ministri». Così il ministro per la Protezione civile Nello Musumeci. «Ho incontrato l'assessore regionale, Mario Morcone, per la condivisione di alcuni obiettivi contenuti nel provvedimento. Abbiamo anche chiesto alla commissione nazionale Grandi rischi, del Sistema nazionale di Protezione civile, di farci conoscere l'analisi della comunità scientifica relativa alla situazione aggiornata dell'area interessata dal punto di vista sismico e bradisismico - ha aggiunto il ministro - Non stiamo trascurando alcun elemento: tutto ciò che si rende necessario, il governo lo sta facendo, d'intesa con la Regione, gli Enti locali e la Prefettura», ha aggiunto Musumeci.

Sulla materia del bradisismo interviene un altro ministro. «Quella dei Campi Flegrei è un'area che è costantemente sotto controllo, ed è sotto controllo perché è molto instabile: è il problema di tutta l'area vesuviana». Così il titolare dell'Ambiente, Gilberto Pichetto, ieri a Torino arrivando a Palazzo Carignano dove interverrà al Festival delle Regioni. «Contro gli sciame sismici - ha detto Pichetto - dobbiamo essere pronti qualora dovessero verificarsi situazioni più gravi. Il piano di evacuazione c'è e c'è da anni, anche perché questo non è un problema che nasce oggi».

“Stuggono” delle immagini, l’Ingv: le simulazioni dell’eruzione diffuse fuori contesto, sono di 4.100 anni fa

MILANO. Non hanno alcuna attinenza con l'attuale situazione ai Campi Flegrei, le simulazioni tridimensionali di eruzioni diffuse da alcune emittenti televisive e riprese fuori contesto dal profilo YouTube dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv). I video (prodotti nel 2011 e nel 2021) ricostruiscono l'eruzione di Agnano Monte Spina, avvenuta circa 4.100 anni fa. «Si tratta dell'eruzione più intensa documentata nei Campi Flegrei negli ultimi 15mila anni», spiega Giovanni Macedonio, geofisico dell'Osservatorio Vesuviano dell'Ingv. «Non è lo scenario che ci aspettiamo al momento, anzi, vista la sua rarità è quello meno probabile». La simulazione è frutto di uno dei tanti studi scientifici condotti dall'Ingv per ricostruire eruzioni del passato in modo da comprendere meglio i meccanismi interni ai vulcani. «Di certo - conclude Macedonio - non è stata realizzata con l'intento di prefigurare scenari futuri».



De Magistris contro il suo successore: la gente ha timore ma lui non vede, non sente e non parla

NAPOLI «La città trema, la gente è preoccupata, le istituzioni sono assenti. Gente in strada, non si vede nessuno delle istituzioni competenti, il sindaco non c'è, non vede, non sente, non parla, mentre come responsabile della protezione civile ha il dovere di informare la popolazione. E sabato scorso di notte un inferno di macchine ferme per ore nel traffico nella zona flegrea». Così l'ex sindaco di Napoli Luigi de Magistris. «Le ragazze e i ragazzi sono preoccupati per le scuole, persone che passano ancora una notte in strada senza nessuna comunicazione istituzionale e il sindaco, che vive a Nola, non si accorge di nulla. Paura popolare e miseria politica, ma Napoli resiste sempre. Supereremo sicuro anche questa angoscia che sta purtroppo diventando un incubo».

CAMPI FLEGREI Cosa fare in caso di allontanamento: mappa interattiva per le aree vulcaniche

Città divisa in zone: trasferimenti e fuga verso territori "gemellati"



ROMA. Una super-accelerazione di incontri, studi, correttivi e quant'altro serve per dare una risposta alla popolazione, per non farsi trovare impreparati, qualora ci fosse il "passaggio" da bradisismo a eruzione. Una zona rossa, che prevede l'evacuazione preventiva della popolazione in caso di "allarme", e una zona gialla per gli allontanamenti temporanei, oltre a quattro diversi livelli di allerta. È quanto disposto nel Piano nazionale di Protezione civile per i Campi Flegrei nel caso dello scenario peggiore, ovvero l'eruzione del Vesuvio, che coinvolge in tutto un milione e 300mila abitanti e include uno "schema di gemellaggio" per il trasferimento della popolazione dei Comuni in zona rossa verso varie regioni. La mappa interattiva del documento - consultabile sul sito della Protezione civile - comprende un'area che va da Napoli e il litorale partenopeo (da Pozzuoli a San Giovanni a Teduccio) fino ad estendersi man mano lungo l'entroterra dell'hinterland ai territori di Villaricca, Melito o Casavatore. Nella zona rossa, quella più esposta al pericolo di invasione di flussi piroclastici (ovvero valanghe di gas, cenere e frammenti vulcanici) sono compresi i Comuni di Napoli e alcune sue municipalità, Pozzuoli, Bacoli e altri, per un'area che in totale comprende 500mila abitanti. L'allontanamento della popolazione dalla zona rossa inizia con la dichiarazione della fase di "allarme". Ci sono per queste aree di attesa previste dai piani di Protezione civile comunali, ovvero le aree da cui partiranno i cittadini che scelgono di allontanarsi con il trasporto assistito, per poi raggiungere le aree di incontro previste dalla pianificazione. Da qui arriveranno in nave, treno o pullman nei territori di destinazione, quindi in quelle regioni o province autonome gemellate dove ven-

gono allestiti i "punti di prima accoglienza". Chi sceglie di spostarsi autonomamente con il proprio mezzo di trasporto dovrà invece seguire specifici percorsi stradali di uscita dalla zona rossa stabiliti nell'apposito piano di allontanamento. La zona gialla - dove ricadono 24 quartieri di Napoli, i Comuni di Villaricca, Calvizzano, Marano, Mugnano e altri e dove vivono complessivamente ottocentomila abitanti - è l'area, esterna alla zona rossa, che in caso di eruzione sarebbe esposta alla ricaduta di ceneri vulcaniche. Per quest'area potrebbero essere necessari allontanamenti temporanei della popolazione che abita in edifici resi vulnerabili o difficilmente accessibili dall'accumulo di ceneri. I quattro livelli di allerta - verde, giallo, arancione e rosso - descrivono invece per i Campi Flegrei lo stato di attività del vulcano e scandiscono il tempo che precede una possibile ripresa dell'attività

eruttiva. È prevista una fase di "pre-allarme", in cui le persone che vogliono allontanarsi possono farlo ma solo autonomamente. Potranno trasferirsi presso una sistemazione alternativa ricevendo un contributo economico da parte dello Stato. Alla dichiarazione di "allarme" invece tutta la popolazione deve abbandonare la zona rossa e può scegliere di farlo in modo autonomo o assistito. Il tempo complessivo stimato per questa operazione è di tre giorni: nelle prime 12 ore saranno utili a permettere alle persone di prepararsi e per predisporre le necessarie misure di regolazione del traffico, le successive 48 ore riguardano la partenza contemporanea ma cadenzata della popolazione da tutti i Comuni della zona rossa, secondo un cronoprogramma definito nei piani comunali. Le ultime 12 ore rappresentano infine un margine di sicurezza per la gestione di eventuali criticità e per consentire l'allontanamento anche degli operatori del sistema di protezione civile. Allo studio anche un piano di esodo in caso di emergenza, per bradisismo grave.

PIANO DI EVACUAZIONE

In caso di eruzione nei Campi Flegrei



SOURCE: Protezione civile, INGV

GEA - WITHUB

Allo studio un piano di esodo in caso di emergenza, per bradisismo grave

MONTE DI PROCIDA. OTTO DIMISSIONI

"Sgambetto" al sindaco Giuseppe Pugliese: non potrà andare in commissione Ambiente

MONTE DI PROCIDA. «Non sono più il sindaco di Monte di Procida da qualche ora», annuncia tramite un post sui suoi canali sociali Giuseppe Pugliese (nella foto), confermato sindaco di Monte di Procida alle ultime elezioni comunali del 2020. Ieri la notizia delle dimissioni di otto consiglieri comunali e un assessore, che hanno determinato la mia caduta dalla carica di sindaco», che definisce un «atto irresponsabile, infantile». Il comune è interessato dal fenomeno del bradisismo. Oggi infatti Pugliese aveva in programma un'audizione sul rischio sismico nei Campi Flegrei in commissione Ambiente alla Camera. «Sarei dovuto andare a Roma - scrive Pugliese - proprio per fare in modo che anche il nostro territorio sia incluso in una legge speciale per i Campi Flegrei. Avrei dovuto partecipare a una riunione nel pomeriggio in prefettura. Invece no, non potrò farlo». Per Pugliese «non doveva succedere, non ora, invece, il bradisismo, la fragilità di questo momento storico non hanno fermato» chi, in maggioranza, ha deciso di dimettersi. L'ormai ex sindaco poi assicura: «Non mi fermo, ho visto strani movimenti in queste ore e sono pronto a parlare col prefetto. Durante il periodo del Covid - scrive ancora rivolgendosi ai cittadini di Monte di Procida - vi sono stato vicinissimo, ce l'abbiamo fatta. Ero pronto a fare lo stesso adesso».



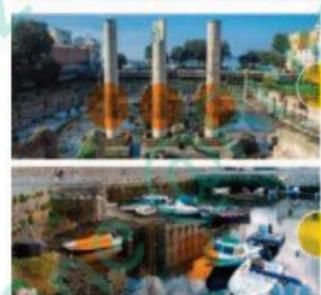
MONTE DI PROCIDA. LA FAKE NEWS

Il primo cittadino: falsa lettera per allontanare le persone, denuncia per procurato allarme

TORRE DEL GRECO. «Quanto accaduto nelle ore scorse è di una gravità inaudita. Chi ha agito, l'ha fatto per destabilizzare l'ordine pubblico e creare infondate preoccupazioni tra la popolazione, già turbata da quanto sta avvenendo nella zona dei Campi Flegrei. Oltre a smentire categoricamente quanto riportato nella lettera fatta circolare artatamente, abbiamo anche provveduto a dare mandato agli uffici preposti per presentare denuncia alla polizia postale. Scoveremo questi farabutti che "giocano" ad aizzare le folle, procurando falsi allarmi». Così il sindaco di Torre del Greco, Luigi Mennella (nella foto). Ieri mattina è circolata una lettera, realizzata su una carta intestata - palesemente contraffatta - con il logo e la dicitura "Città di Torre del Greco", che riportava un falso piano di evacuazione relativamente a «una onda sismica di magnitudo 4.2».



Cos'è Letteralmente significa "movimento lento del suolo": il terreno si alza e si abbassa (subsidenza) a causa di fenomeni sismici



IL CASO DI POZZUOLI

Sulle colonne i litodomi (molluschi), a varie altezze, fanno capire che il terreno è finito sott'acqua e poi è risalito

Le barche in secca nella darsena di Rione Terra sono la testimonianza del sollevamento del suolo

LA CRISI BRADISISMICA DEL PORTO DI POZZUOLI



SOURCE: Osservatorio vesuviano

GEA - WITHUB

ABBONATEVI AL "ROMA"

Hai ricevuto online il "ROMA" gratis?



**Da oggi non sarà
più possibile,
altrimenti rischi
di far morire il più antico
quotidiano del Mezzogiorno
in un momento di grave
crisi dell'editoria**

**Se vuoi leggerlo già prima della mezzanotte
puoi "aiutarci" sottoscrivendo un abbonamento
al costo di **120** euro all'anno**

da versare a: Società cooperativa Nuovo Giornale Roma

IBAN:IT97X071100340000000003641 - BCC NAPOLI

**Nella causale inserire email e numero di cellulare per
ricevere su Whatsapp. Vuoi regalare un abbonamento
a un parente o a un amico? Basta versare
10 euro al mese e indicare email o cellulare
di chi deve ricevere il "ROMA"**

**Puoi inviare subito la ricevuta della sottoscrizione
alla email: amministrazione.nuovoroma@gmail.com**

LA MALA DI NAPOLI EST

Roma - Il Giornale di Napoli
www.ilroma.net

DI LUIGI NICOLISI

NAPOLI. Il cerchio intorno ai killer dell'innocente Ciro Colonna potrebbe non essere ancora del tutto chiuso. Parola dell'ex ras e sicario Tommaso Schisa, che nel lungo interrogatorio al quale è stato sottoposto il 26 settembre 2019 ha puntato il dito contro altri due presunti responsabili: il capozona Alfredo Minichini e Gabriella Onesto, rispettivamente fratello e compagna del boss Michele Minichini. A proposito di quest'ultimo, che sta già scontando un ergastolo definitivo per l'agguato costato la vita al giovane Colonna e al ras rivale Raffaele Cepparulo, il super pentito ha rivelato: «La lettera ai parenti di Colonna è tutta una montatura».

Le inedite dichiarazioni di Schisa sono riportate all'interno della maxi-ordinanza eseguita all'alba di ieri e potrebbero riaccendere i riflettori delle indagini sul terrificante agguato del 7 giugno 2016, quando nel circoletto ricreativo del lotto 0 persero la vita Cepparulo "Ultimo" e l'innocente Colonna, delitti per i quali sono già stati condannati al carcere a vita Michele Minichini, Anna De Luca Bossa, Ciro Rinaldi "Mauè", Antonio Riveccio, Luisa De Stefano e Vincenza Maione. Sul punto, Schisa ha rivelato: «Michele Minichini mi disse che Umberto De Luca Bossa sapeva che avrebbero commesso l'omicidio nel suo circoletto. Era presente nel circolo che è gestito da lui. Gabriella Onesto era a conoscenza dell'omicidio. Si doveva prendere Michele Minichini e Cocò sul posto ed erano andate Vincenza Maione e Ciretta... Alfredo Minichini, se non sbaglio, doveva tenere a casa sua Cocò. La lettera di Michele Minichini ai parenti di Colonna è tutta una montatura. L'omicidio di Cepparulo è stato commesso sia per favorire Ciro Rinaldi che per Michele Minichini. Alfredo Minichini si lamentava che Cepparulo aveva sparato più volte nel suo giardino. Ero presente quando si lamentava del suo comportamento». Tommaso Schisa ha quindi forn-



Nelle foto Michele Minichini "Tiger", Roberto Boccardi "Recchiolone", Nicola Aulisio, Luigi Austero e Luca Concilio



Nelle foto Martina Michini, Gabriella Onesto, Francesco Audino "o cinese", Giuseppe Righetto "o blob" e Vincenzo Corrado



Nelle foto Luisa De Stefano, Vincenza Maione, Maria Lazzaro, Giuseppe Damiano e Youssef Hathroubi

IL VERBALE L'ex sicario: «Romano "Lellè" riceveva 2mila euro per ritrattare»

Innocente ucciso nel circolo, il pentito Schisa riapre il caso

Nuove accuse choc: «Alfredo e Gabriella sono stati graziati»

to agli inquirenti ulteriori dettagli: «Ho parlato con Alfredo in carcere e lui mi ha detto che era stato graziato così come Gabriella Onesto. Anche loro, per come mi disse, erano coinvolti perché sapevano dell'omicidio e avevano partecipato all'organizzazione. In particolare Alfredo mi disse che lui doveva accogliere Cocò a casa sua e lo doveva portare sul luogo del-

l'agguato. Poiché Cocò era in ritardo, quando arrivò lo accompagnò Vincenza Maione. Mia cugina Maione mi spiegò che a recuperare Minichini e Cocò doveva andare lei insieme a Ciretta, ma alla fine erano andate Ciretta e Gabriella Onesto. Me lo disse anche Michele Minichini». Insistendo sul "Tiger", il pentito ha aggiunto: «Michele Minichini e Ciro Rinal-

di con l'appoggio di un parente delle Case Nuove si è preso piazza Mercato... Le estorsioni le faceva Gabriella Onesto, che ha subito anche un agguato. Era andata a prendere i soldi della prostituzione sopra le mura». In un passaggio successivo dell'interrogatorio Schisa ha rivelato quello che a suo dire sarebbe il motivo del "dietrofront" di Raf-

faele Romano, detto "Lellè", uomo del clan De Luca Bossa pentitosi per un breve periodo e scomparso a inizio anno nel carcere di Agrigento: «Alfredo Minichini mi disse che Romano "Lellè" quando ha collaborato per poco tempo era stato messo sotto protezione ad Avellino... Per farlo ritrattare mi disse Alfredo Minichini che gli danno 2.000 euro al mese.

Delitto Bossis, una pista porta ai Veneruso

L'emergente capozona e il contrasto col "sistema" di Volla: «Aveva già subito degli agguati»

NAPOLI. Alessio Bossis, ucciso il 24 ottobre del 2022, avrebbe avuto dei contrasti con il clan Veneruso di Volla poco prima dell'agguato costatogli la vita. Parola di Tommaso Schisa, pentito di Ponticelli che in precedenza ricopriva un ruolo di grande rilievo all'interno dell'asse di camorra De Luca Bossa-Minichini. «Lo riconosco in fotografia (il riferimento è al 22enne ammazzato, ndr) - ha messo a verbale il collaboratore di giustizia - È stato il braccio destro di Alfredo Minichini fino a quando sono stati fuori. Devo precisare che Alessio Bossis era parente dei De Micco, motivo per il quale io non ero favorevole alla sua affiliazione con noi Minichini. Ma comunque è entrato nel gruppo proprio per volere dei fratelli Minichini».

Tommaso Schisa, congiunto di una delle "pazzignane" (così so-

prannominate perché si erano trasferite a Ponticelli dal rione Pazzigno di San Giovanni a Te-duccio), ha poi riferito altre circostanze relative ad

Alessio Bossis. «So che Alessio Bossis aveva avuto degli agguati sotto casa. Lui stesso mi disse in carcere che aveva avuto dei contrasti a Volla con qualcuno dei Veneruso. Vi dico questo perché Bossis era detenuto nella sezione di Michele Minichini e io con Alfredo, sullo stesso piano ma in sezioni diverse. Avevamo modo comunque di parlare dalle finestre delle celle, Bossis mi riferì che aveva risposto al suo agguato, andando a sparare in più occasioni a Volla. Non mi disse con chi».



Ciro Ricci, Francesco Paolo Di Dato e Luigi Esposito

L'omicidio di Alessio Bossis ancora non è stato chiarito dagli inquirenti. Le piste seguite sarebbero ancora due: una che conduce ai contrasti del 22enne con esponenti del clan Veneruso, egemone a Volla, cittadina in cui abitava Alessio; l'altra che porta alla guerra dell'asse De Luca Bossa-Minichini con i rivali del gruppo De Micco con base a San Rocco. Al momento la prima ipotesi sembrerebbe maggiormente presa in considerazione dagli investigatori.

LUSAN

SEQUESTRATI STUPEFACENTI, ARMI E SIGARETTE

Scatta l'assedio al Parco Conocal, sigilli al "mausoleo" per "Ciculill"

NAPOLI. Servizio ad alto impatto di carabinieri, polizia di Stato e guardia di finanza nel complesso di edilizia popolare noto come Conocal a Ponticelli, dove ieri mattina circa 300 operatori in divisa hanno eseguito numerose perquisizioni.

Sette le persone denunciate a vario titolo. Sono state sequestrate complessivamente: armi e relativo munizionamento, Tle, ingenti quantità di cocaina, hashish e marijuana, nonché materiale per il confezionamento; ed ancora denaro contante, banconote false, veicoli rubati e pezzi di ricambio, capi di abbigliamento e scarpe contraffatte, un locale commerciale, una cappella votiva dedicata defunto Vincenzo Costanzo "Ciculill" e sistemi di videosorveglianza volti ad eludere controlli di polizia. Sono stati effettuati anche controlli amministrativi finalizzati alla verifica del rispetto delle norme del Codice della Strada. I vigili del fuoco hanno provveduto a rimuovere ostacoli fissi posti a protezione delle attività illecite.



CAMORRA Decapitati pure i gruppi Minichini e Casella: la droga spedita ai boss detenuti

Fiumi di stupefacenti a Ponticelli, nuova mazzata ai De Luca Bossa

Azzerate tre piazze di spaccio, 31 arresti tra ras e affiliati del clan del lotto 0

DI LUIGI SANNINO

NAPOLI. «Mettitela in bocca, me la passi con un bacio». Era geniale lo stratagemma ideato di Michele Minichini per introdurre in carcere, dove da tempo si trova, la droga. Peccato che le frasi sono state ascoltate dagli investigatori grazie a impianti audio-video in grado di riprendere anche la pancia gonfia, a causa dello stupefacente, di chi aveva accolto l'invito del ras. «Mi devo fare un cannone di erba, devo appiccicare tutta la sezione».

L'episodio, che fa sorridere nonostante la gravità, è uno dei tanti chiariti dall'inchiesta coordinata dalla Dda (su indagini di carabinieri e polizia) sui clan De Luca Bossa-Minichini-Casella-Rinaldi-Reale culminata ieri nell'esecuzione di 31 misure cautelari su 55 indagati complessivamente. Tra le persone coinvolte figurano ras, esponenti di spicco dei gruppi malavitosi e personaggi altrettanto noti, tra cui Giuseppe ed Emmanuel De Luca Bossa, Michele Minichini con la sorella Martina, Giuseppe Righetto detto "Peppe 'o blob" e Maria D'Amico, sorella della boss Nunzia detta "a passilona". Accusati a vario titolo di associazione finalizzata al traffico di stupefacenti e di numerosi episodi di detenzione illecita, tutti aggravati dal mafioso. Le piazze di spaccio scoperte sono quelle in piazza De Gasperi, in piazza Comunale Miranda e piazza Cozzo-



— Nei riquadri da sinistra verso destra Anna De Luca Bossa, Emmanuel De Luca Bossa, Umberto De Luca Bossa, Ciro Cutugno, Domenico Di Pierno, Maurizio Cacciola, Antonio Pipolo (pentito), Tommaso Schisa (pentito) e Davide Tomi

lino lotto 10. Una di esse era gestita da Gabriella Onesto, una delle donne di maggior peso malavitoso tra le indagate. Minichini sosteneva di aver saputo che i narcos evacuavano la droga con un cocktail di succo di frutta e latte caldo.

L'indagine, avviata nel 2016, ha permesso di acquisire indizi importanti (ferma restando la presunzione d'innocenza) a carico dei

componenti dei cinque clan di Napoli Est, riuniti in un unico cartello opposto ai De Micco. A condurre gli accertamenti, con strumenti tecnici e informatici con l'aiuto di telecamere e virus nei cellulari, sono stati i poliziotti della sezione Criminalità organizzata Squadra mobile della Questura di Napoli (dirigente Fabbrocini, vice questore Olivadese), delle sezioni Investigative del servizio

centrale operativo (Sisco) con il dirigente Russo, dei commissariati Ponticelli e Poggioreale ed i militari dei Nuclei Investigativi dei carabinieri di Napoli e Torre Annunziata. L'ordinanza compendia gli esiti di una vasta attività cominciata nel 2016, dopo un sequestro di sostanza stupefacente e alcuni manoscritti in una delle abitazioni in cui veniva gestita l'attività illecita del gruppo criminale,

indagine poi ampliata nel tempo raccogliendo importanti elementi probatori sull'associazione in questione. Un secondo segmento di attività è partito a settembre 2020 in seguito ad alcuni atti intimidatori verso cittadini di Ponticelli, ai quali venivano chieste somme di denaro in cambio del mantenimento o dell'ottenimento di alloggi popolari e ha consentito di documentare l'operatività del clan.

I NOMI DI TUTTE LE 56 PERSONE COINVOLTE NELL'INCHIESTA

ANTONIO AMATO (A PIEDE LIBERO)	MARIGLIANO, 08/03/1979	IMMACOLATA FALLACE (DOMICILIARI)	NAPOLI, 05/01/1962
SERGIO ANNUNZIATA (A PIEDE LIBERO)	NAPOLI, 16/03/1999	ALESSANDRO FERLOTTI (CARCERE)	NAPOLI, 10/03/1992
FRANCESCO AUDINO (A PIEDE LIBERO)	CERCOLA, 18/06/1980	CIRO FERRARO (CARCERE)	NAPOLI, 08/10/1996
LUIGI AUSTERO (CARCERE)	NAPOLI, 23/01/1995	CIRO FLAUTO (A PIEDE LIBERO)	NAPOLI, 19/12/2002
NICOLA AULISIO (CARCERE)	NAPOLI, 26/12/1997	VITTORIO FOLLIERO (CARCERE)	NAPOLI, 20/12/1981
VINCENZO BARBATO (A PIEDE LIBERO)	MASSA DI SOMMA, 23/12/1998	MARIARCA GALA (DOMICILIARI)	NAPOLI, 14/07/1983
GIUSEPPE BARRETTA (A PIEDE LIBERO)	NAPOLI, 26/07/1984	DOMENICO GIANNIELLO (A PIEDE LIBERO)	SAN GIORGIO A CREMANO, 13/09/1983
ROBERTO BOCCARDI (CARCERE)	NAPOLI, 05/06/1991	SALVATORE GUASCO RUSSO (DOMICILIARI)	NAPOLI, 24/04/1995
MAURIZIO CACCIOLA (A PIEDE LIBERO)	NAPOLI, 19/02/1989	YOUSSEF HATHROUBI (DOMICILIARI)	NAPOLI, 05/05/1999
ANNA CALDIERI (A PIEDE LIBERO)	NAPOLI, 26/02/1959	VINCENZO IMPROTA (A PIEDE LIBERO)	NAPOLI, 23/07/1999
LUCA CONCILIO (A PIEDE LIBERO)	NAPOLI, 09/12/1983	RAFFAELE CIRO IZZO (CARCERE)	NAPOLI, 31/01/1960
VINCENZO CORRADO (CARCERE)	NAPOLI, 14/12/1997	MARIA LAZZARO (CARCERE)	NAPOLI, 18/05/1979
ASSUNTA CORDONE (A PIEDE LIBERO)	NAPOLI, 10/04/1974	VINCENZA MAIONE (CARCERE)	NAPOLI, 01/07/1975
CIRO COTUGNO (CARCERE)	NAPOLI, 25/05/1974	PASQUALE MATARAZZO (PENTITO - A PIEDE LIBERO)	NAPOLI, 09/11/1979
GIUSEPPE DAMIANO (A PIEDE LIBERO)	NAPOLI, 27/03/2002	MICHELE MINICHINI (CARCERE)	NAPOLI, 13/09/1990
MICHELE DAMIANO (CARCERE)	NAPOLI, 20/11/1973	MARTINA MINICHINI (DOMICILIARI)	NAPOLI, 31/10/1995
MARIA D'AMICO (DOMICILIARI)	NAPOLI, 07/03/1970	GILDA MUSELLA (CARCERE)	NAPOLI, 13/12/1968
ANNA DE LUCA BOSSA (A PIEDE LIBERO)	NAPOLI, 24/10/1975	FILOMENA NAPOLITANO (A PIEDE LIBERO)	NAPOLI, 17/08/1981
EMMANUEL DE LUCA BOSSA (A PIEDE LIBERO)	NAPOLI, 27/12/1998	GABRIELLA ONESTO (CARCERE)	NAPOLI, 25/12/1979
UMBERTO DE LUCA BOSSA (CARCERE)	NAPOLI, 18/06/1993	NICOLA ONORI (A PIEDE LIBERO)	NAPOLI, 24/07/1993
ANTONELLA DE STEFANO (CARCERE)	NAPOLI, 22/04/1974	GIOVANNI PALUMBO (DOMICILIARI)	NAPOLI, 12/04/1994
LUISA DE STEFANO (CARCERE)	NAPOLI, 12/02/1971	RAFFAELLA PELLICCIA (CARCERE)	NAPOLI, 02/02/1977
FRANCESCO PAOLO DI DATO (CARCERE)	NAPOLI, 31/10/1973	ANTONIO PIPOLO (PENTITO - A PIEDE LIBERO)	NAPOLI, 07/10/1994
DOMENICO DI PIERNO (A PIEDE LIBERO)	CERCOLA, 09/05/1988	CIRO RICCI (A PIEDE LIBERO)	NAPOLI, 26/02/1996
MARIA D'ONOFRIO (DECEDUTA)	NAPOLI, 03/12/1968	GIUSEPPE RIGHETTO (CARCERE)	NAPOLI, 14/02/1985
ELISABETTA ESPOSITO (CARCERE)	NOLA, 05/01/1995	AMELIA SANTAMARIA (A PIEDE LIBERO)	NAPOLI, 03/12/1992
CIRO ESPOSITO (CARCERE)	NOLA, 31/07/1998	TOMMASO SCHISA (PENTITO - A PIEDE LIBERO)	MASSA DI SOMMA, 20/12/1990
LUIGI ESPOSITO (CARCERE)	MARIGLIANO, 02/01/1972	DAVIDE TOMI (A PIEDE LIBERO)	NAPOLI, 14/01/1997

LA PREMIER «Sanità centrale nella manovra ma le risorse vanno spese bene e le liste di attesa abbattute»

Meloni: migranti, nessuno scontro

«Niente polemiche con i magistrati, ma c'è una situazione esplosiva difficile da governare»

DI MARCO CARBONI

TORINO. L'obiettivo è rendere la nazione più forte e per farlo serve la collaborazione di tutti i livelli istituzionali. È il concetto che esprime la presidente del Consiglio, **Giorgia Meloni**, intervenendo alla seconda edizione del Festival delle Regioni e delle Province autonome, a Torino. Diversi i temi. In primis i migranti: «Non c'è nessuno scontro con la magistratura. Lo voglio ribadire anche questa volta. Semplicemente la magistratura è libera di disapplicare una legge al Governo e il Governo è libero di dire che non è d'accordo». E ancora: «Quella delle migrazioni è una situazione esplosiva e il governo dei flussi diventa molto difficile. Il Piano Mattei per l'Africa ha l'obiettivo di creare un ponte tra Africa ed Europa e lo porteremo in Parlamento». Sulla questione, dalla Ue filtra, alla luce dello scontro tra Italia e Germania, che si lavora alla ricerca di un punto di caduta sul regolamento sulle crisi e sul ruolo delle Ong in vista del vertice di Granada. Meloni tocca poi il tema della sanità: «Penso sia miope concentrare tutta la discussione sull'aumento delle risorse, dobbiamo concentrarci anche su come quelle risorse vengono spese. Sulla legge di bilancio i margini di manovra sono limitati, anche a causa dell'eredità politica, ma non vogliamo rinunciare ad occuparci di salute, partendo dal potenziamento risorse personale sanitario e l'abbattimento delle liste di attesa». Secondo la premier «il vantaggio che abbiamo è l'orizzonte di legislatura, le priorità sono molte e le risorse sono poche. Si deve riuscire a spendere al meglio tutte quelle del Pnrr e del fondo di coesione e sviluppo». E sull'autonomia differenziata: «Proseguirà senza stop, questo Governo ha fatto molto di più di quanto fatto in passato. Penso che l'autonomia sia l'occasione per costruire un'Italia più unita, più coesa, più forte il nostro obiettivo è attuare il principio della sussidiarietà, garantendo sempre la coesione nazionale». Poi replica ai contestatori in corteo a Torino: «Sembrano centri sociali, non studenti».

SANITÀ, SCHILLACI: LOTTA ALLE LISTE DI ATTESA. Intanto, il ministro della Salute, **Orazio Schillaci**, sempre da Torino sottolinea che «bisogna rimettere i malati al centro del dibattito. I cittadini chiedono sanità e dobbiamo dare delle risposte. L'obiettivo più importante è rappresentato dall'annoso e odioso problema delle liste d'attesa. E lancio un appello alle Regioni: nel decreto bollette abbiamo dato una stretta sui medici "gettonisti", facciamo sì che a fine anno questo finisca».

PNRR, FITTO A STRASBURGO. Il tutto mentre il ministro per gli Affari europei, il Sud e le poli-



La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni

RICORDATO IL PRESIDENTE EMERITO SCOMPARSO IL 22 SETTEMBRE. OGGI IL RICORDO ALLA CAMERA

Il Senato commemora Giorgio Napolitano

ROMA. L'aula del Senato ha osservato ieri un minuto di silenzio, seguito da un lungo applauso, in memoria di **Giorgio Napolitano** (nella foto), scomparso il 22 settembre scorso all'età di 98 anni. «Sette giorni fa abbiamo reso l'ultimo saluto al Presidente emerito Giorgio Napolitano. In quell'occasione ho avuto modo di poterlo ricordare sottolineando il rapporto non solo di lavoro che si era instaurato - ha detto il presidente del Senato, **Ignazio La Russa**, aprendo la seduta - Non voglio oggi ripetere il mio ricordo, che apparirebbe meno spontaneo, ma è con piacere che saluto il figlio e i familiari che sono presenti qui al



Senato ed è con estremo sentimento che ho accolto la richiesta di ricordarlo anche sette giorni dopo, con le parole dei rappresentanti dei gruppi, qui in Senato». La Russa ha chiesto un minuto di silenzio che si è concluso con un applauso dell'Aula. Oggi alle 18. invece, si terrà in aula alla Camera la commemorazione di Napolitano.

«Sull'autonomia differenziata andremo avanti senza stop, è l'occasione per costruire un'Italia più unita». Il ministro Fitto a Strasburgo: «Sul Pnrr lavoriamo positivamente in coordinamento con la Commissione Ue, siamo in fase di verificare dei risultati raggiunti»

tiche di coesione, **Raffaele Fitto**, al termine di un incontro con gli eurodeputati italiani a Strasburgo, è chiaro: «Sul Pnrr il lavoro procede positivamente d'intesa con la Commissione Ue. Nei prossimi giorni sarà erogata materialmente la terza rata, abbiamo avuto l'approvazione delle modifiche della quarta. Inoltre, siamo in fase di verifica dei risultati raggiunti per puntare a ottenere anche queste risorse entro l'anno, e poi abbiamo due tavoli di confronto: uno sulla riprogrammazione complessiva del piano e l'altro su raggiungimento obiettivi 5 entro il 31 dicembre».

MERCATI VALUTARI

Chiusura in calo per Piazza Affari

MILANO. Chiusura in deciso calo per la Borsa europea, con Milano a segnare il dato peggiore, in ribasso dell'1,32 per cento. Chiudono con una perdita di oltre un punto percentuale anche Parigi (-1,01) e Francoforte (-1,08); Londra, più cauta, è a quota -0,54. Lo spread è in lieve aumento.

ENARC-ASSARSO, LETTERA ALLA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. MORI: «CHIEDIAMO UN FISCO GIUSTO ED EQUO PER LA CATEGORIA»

«Anacronistico il tetto di deducibilità dell'auto»

NAPOLI. **Vittorio Mori**, presidente Agenti Fnaarc-Assarco (nella foto i componenti del consiglio direttivo), la Federazione degli agenti e rappresentanti di commercio aderente a Confcommercio, insieme ai presidenti delle Associazioni Agenti Fnaarc territoriali, ha inviato una lettera al presidente del Consiglio **Giorgia Meloni** per richiamare l'attenzione su un tema ormai annoso per i 210.000 agenti e rappresentanti di commercio, consulenti finanziari e agenti in attività finanziaria italiani: quello del tetto di deducibilità dell'auto. Limite che, dal 1986, non è più stato aggiornato, ma solo convertito in 25.822 euro, cifra anacronistica rispetto agli attuali valori di mercato delle automobili nuove. I prezzi delle au-

to, infatti, sono raddoppiati negli ultimi 20 anni, con un aumento del 44 per cento solo nell'ultimo decennio. Il massimale di deducibilità non permette, inoltre, alla categoria degli agenti e rappresentanti di commercio di contribuire alla transizione ecologica poiché il prezzo medio di acquisto di un'auto nuova elettrica è di molto superiore a tale cifra. «Chiediamo la possibilità di acquistare macchine sicure e confortevoli, ecologiche, capaci di sostenere le nostre percorrenze - dice Vittorio Mori, presidente Agenti Fnaarc-Assarco - Con gli aumenti dei costi per la mobilità, l'inflazione e la transizione ecologica, non possiamo più aspettare: chiediamo un fisco giusto ed equo anche per la nostra categoria. L'automobi-



le è il bene strumentale primario per svolgere la nostra attività: al pari di un ufficio. Il tetto della deducibilità fermo dai tempi della lira è del tutto inadeguato rispetto ai prezzi del mercato automobilistico ed anche in funzione ambientale».

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Comune di Cava de' Tirreni Capofila

AUSA 000372111

ESTRATTO BANDO DI GARA

La CUC, con sede in P.zza E. Azzo 1 (SA), 84013 tel. 089642312, indice per il Comune di Cava de' Tirreni, procedura europea aperta telematica ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento dei servizi assicurativi del Comune di Cava de' Tirreni (SA), suddivisi in n. 8 Lotti, per la durata di anni tre, con decorrenza dalle ore 24:00 del 31/12/2023 alle ore 24:00 del 31/12/2026. Numero gara ANAC: 9143319 - CPV 66516400. LOTTO 1: POLIZZA RC/TURCO - CIG A01514FBE9; LOTTO 2: POLIZZA INFORTUNI ALUNNI - CIG A01518BD6C; LOTTO 3: POLIZZA INFORTUNI DIPENDENTI IN MISSIONE - CIG A0151A52E4; LOTTO 4: POLIZZA INFORTUNI AMMINISTRATORI - CIG A0151C909A; LOTTO 5: POLIZZA KASKO - CIG A0151DF2C1; LOTTO 6: POLIZZA FURTO BENI DELL'ENTE - CIG A01524AB0B; LOTTO 7: POLIZZA INCENDI ED ALTRI EVENTI - CIG A015261E05; LOTTO 8: POLIZZA RCA LIBRO MATRICOLA VEICOLI DELL'ENTE - CIG A015275E86. Valore stimato dell'appalto: Ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, il valore complessivo massimo dell'appalto per tutti gli otto Lotti, comprensivo dell'eventuale opzione di proroga, è stimato in complessivi € 697.200,00 (comprensivo di ogni imposta e onere). Importo totale a base d'asta, risultante dalla sommatoria degli importi dei Lotti, per la durata di anni tre: € 597.600,00 (comprensivo di ogni imposta e onere). Termine ricezione offerte: 03/11/2023 ore 12:00. Apertura offerte: 06/11/2023 h. 9:00. Documentazione integrale agli indirizzi: Il bando di gara integrale e tutta la documentazione di gara sono disponibili sui siti internet: <http://www.comune.cavadetirreni.sa.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contesti e <https://cittadinecavaadetirreniportale.na.gov.it/garante/>. RUP: dott. Francesco Somentino. Invio in GIUE 29/09/2023 - pubblicazione sulla GURI N 115 in data 04/10/2023

Il Responsabile della CUC
dott.ssa Filomena Landi



DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE

AVVISO DI GARA

Il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Napoli Federico II indice con determina n. 174 del 15/09/23, rettificata con determina n. 178 del 25/09/23, una procedura di gara aperta da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 71 e 108, co. 1 del d.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della gara: Fornitura arvenite ad oggetto l'acquisto di beni e attrezzature scientifiche per il progetto "Attivazione e riqualifica di laboratori didattici" articolato in 15 Lotti - LOTTO 1 CIG: A00E3ED7E7; LOTTO 2 CIG: A00E41CEB6; LOTTO 3 CIG: A00E4509A1; LOTTO 4 CIG: A00E7B45EE; LOTTO 5 CIG: A00E4C1D13A; LOTTO 6 CIG: A00E4A3810; LOTTO 7 CIG: A00ECCB8AB; LOTTO 8 CIG: A00EED223D; LOTTO 9 CIG: A00EE45124; LOTTO 10 CIG: A00EE87799; LOTTO 11 CIG: A00EEB753; LOTTO 12 CIG: A00EF27BA1; LOTTO 13 CIG: A00EF61D24; LOTTO 14 CIG: A00EF7B0F6; LOTTO 15 CIG: A00F013E61 - CUP: E62B23000120002. Importo soggetto a ribasso per ciascun lotto, oltre IVA come di seguito riportato: per il lotto n. 1 € 45.000,00; per il lotto n. 2 € 47.131,20; per il lotto n. 3 € 14.000,00; per il lotto n. 4 € 28.196,72; per il lotto n. 5 € 81.229,44; per il lotto n. 6 € 56.557,35; per il lotto n. 7 € 20.491,80; per il lotto n. 8 € 99.944,40; per il lotto n. 9 € 120.600,00; per il lotto n. 10 € 110.000,00; per il lotto n. 11 € 260.000,00; per il lotto n. 12 € 120.000,00; per il lotto n. 13 € 190.000,00; per il lotto n. 14 € 70.000,00; per il lotto n. 15 € 100.111,30, per un totale soggetto a ribasso pari ad: € 1.363.262,21 oltre IVA.

Bando su internet: www.unina.it
Scadenza: 11/10/2023 - ore 12:00

IL DIRETTORE
del Dipartimento di Ingegneria Industriale
Prof. Nicola Bianco

IL CAROVITA Il Codacons e l'Unione nazionale consumatori: «La spesa aumenta, andiamo di male in peggio»

Gas, ecco la stangata di settembre

La bolletta di una famiglia tipo sale del 4,8 per cento rispetto al mese di agosto

DI ALDO BERNI

ROMA. In aumento la bolletta del gas per la famiglia tipo in tutela per i consumi di settembre, che sale del 4,8 per cento rispetto ad agosto. La componente del prezzo del gas a copertura dei costi di approvvigionamento, applicata ai clienti ancora in tutela, viene aggiornata da Arera come media mensile del prezzo sul mercato all'ingrosso italiano e pubblicata entro i primi due giorni lavorativi del mese successivo a quello di riferimento. Per il mese di settembre, che ha registrato una quotazione media all'ingrosso superiore rispetto a quella del mese di agosto, il prezzo della sola materia prima gas, per i clienti con contratti in condizioni di tutela, è pari a 37,05 euro/MWh. L'aggiornamento complessivo per l'utente tipo, per i consumi del mese di settembre rispetto al mese precedente, è determinato interamente dall'aumento della spesa per la materia gas naturale, +4,8%. Il Codacons, commentando l'aggiornamento tariffario disposto da Arera per il mese di settembre, attacca: «L'aumento delle tariffe del gas del 4,8% disposto da Arera porta la bolletta media di una famiglia del mercato tutelato a quota 1.327 euro an-



nui che, sommati ai 764 euro della luce dopo i rincari scattati nell'ultimo trimestre, fanno salire la spesa per luce e gas a un totale di 2.091 euro annui a nucleo, +181 euro all'anno rispetto le precedenti tariffe». Duro anche Marco Vignola, responsabile del settore energia dell'Unione nazionale consumatori: «Di male in peggio. La stagione termica non è ancora iniziata e il gas schizza già del 4,8%. Altro che trimestre anti-inflazione! Da ottobre a di-

cembre arriva un trimestre di caro bollette che si mangerà il carrello tricolore in un sol boccone. Dopo la stangata sulla luce pari a 120 euro in più, ora si aggiunge pure quella del gas». Secondo lo studio dell'Unione nazionale consumatori, «per una famiglia tipo in tutela il +4,8% significa spendere 60 euro in più su base annua, 60,34 per la precisione. La spesa totale nei prossimi dodici mesi. La spesa totale nei prossimi dodici mesi».

TRAGICO INCIDENTE A MESTRE, IL BUS È STATO DIVORATO DALLE FIAMME DOPO LO SCHIANTO AL SUOLO: OLTRE VENTI VITTIME

Pullman precipita dal cavalcavia, strage in provincia di Venezia

VENEZIA. Almeno 21 morti, compresi 2 bambini, e una quindicina di feriti nel drammatico incidente di ieri sera a Mestre, Venezia: un pullman è precipitato dal cavalcavia Vempa verso le 19,45 e si è incendiato (nella foto). Il mezzo era un bus privato in servizio navetta dal Camping Jolly di Marghera e trasportava turisti stranieri. Mentre erano in corso le operazioni di soccorso, è stata sospesa la linea ferroviaria Mestre-Venezia. «Un'immane tragedia ha colpito questa sera la nostra comunità. Ho disposto da subito il lutto cittadino, in memoria delle numerose vittime che erano nell'autobus caduto. Una scena apocalittica, non ci sono parole», scrive su Facebook il sindaco di Venezia Luigi Brugnaro, che ha ricevuto la telefonata del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Secondo il primo bilancio provvisorio diffuso dal sindaco, ci sarebbero almeno 20 morti. «Abbiamo contato già 20 morti ma sarà un

numero destinato a salire», dice Brugnaro verso le 21 in un collegamento con Stasera Italia. «Il pullman andava da Venezia a Marghera, era carico di gente che tornava a casa dal lavoro. È volato giù, non sappiamo cosa sia successo», aggiunge il primo cittadino. Il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, al Tg1 aggiorna il bilancio della tragedia in tempo reale: «Ci sono 21 morti, il numero potrebbe aumentare. Il pullman ha fatto un volo di 30 metri, tra i feriti ci sono persone in condizioni gravi». «Esprimo il più profondo cordoglio, mio personale e del governo tutto, per il grave incidente avvenuto a Mestre», così la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni.



DOPO CHE IN UN'INTERVISTA AVEVA RILANCIATO LA PISTA FRANCESE

Ustica, Amato ascoltato al Copasir

ROMA. L'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato è stato ascoltato al Copasir dopo che nelle scorse settimane le sue parole sulla strage di Ustica avevano sollevato un ampio dibattito. In un'intervista a Repubblica di un mese fa aveva accreditato la pista francese per l'abbattimento del Dc9 dell'Itavia il 27 giugno del 1980. Le vittime del disastro furono ottantuno, ma furono ritrovate e recuperate solo trentanove salme. Amato aveva rilanciato l'ipotesi che la strage di Ustica fosse stata provocata da un missile chiamando in causa delle responsabilità dell'Aeronautica transalpina.

MILANO, L'INFETTIVOLOGO IMPUTATO PER FALSO CON UN COLLABORATORE

Presunta Concorsopoli, Galli a giudizio

MILANO. L'infettivologo Massimo Galli, ex primario del Sacco, attualmente in pensione e in prima linea durante l'emergenza Covid, è stato rinviato a giudizio per falso e una imputazione alternativa tra turbativa d'asta e abuso d'ufficio assieme al suo ex collaboratore Agostino Riva nell'ambito di uno dei filoni dell'inchiesta di Milano su presunti concorsi pilotati per posti da professore e ricercatore alla Facoltà di Medicina della Statale di Milano. Il gup Livio Cristofano ha accolto anche patteggiamenti per altri due imputati. Il processo inizierà il 13 dicembre davanti alla decima sezione penale.

PALERMO, SONO DIPENDENTI DELL'AZIENDA DI IGIENE AMBIENTALE

Furbetti del cartellino, 101 indagati

PALERMO. Un danno economico di quasi 40.000 euro per un ammontare di 2.800 ore di assenza. È quello stimato dagli investigatori del Comando provinciale dei carabinieri di Palermo nell'ambito dell'inchiesta contro i furbetti del cartellino alla Rap, l'azienda di igiene ambientale del capoluogo siciliano che vede 101 indagati. Attraverso attività tecniche e con servizi di osservazione e pedinamento, l'ascolto di persone informate sui fatti e acquisizioni documentali sarebbe stata accertata l'esistenza di «un collaudato sistema nell'ambito della società integralmente partecipata pubblica».

REGGIO CALABRIA, SCATTANO LE DENUNCE

Filma tre minori che la molestano

REGGIO CALABRIA. Tre minorenni, tra i 13 e i 14 anni, sono stati denunciati in stato di libertà dai Carabinieri della Stazione di Rizziconi, centro della piana di Gioia Tauro, con l'accusa di molestie e disturbo alle persone, danneggiamento aggravato e minaccia ai danni di una donna del posto. La donna, ultraottantenne, ben poco ha potuto fare per difendersi dagli insulti e dalle prevaricazioni rivolti contro la propria persona, se non quello di registrare il tutto con il proprio smartphone e contattare i carabinieri che hanno individuato i tre minori.

CON MATTARELLA ANCHE DE LUCA E MANFREDI

«Quattro Giornate», il film al Quirinale

ROMA. Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha assistito al Quirinale alla proiezione del docufilm «Quattro giorni per la libertà: Napoli 1943», di Massimo Ferrari. Presenti scrittore e sceneggiatore Maurizio De Giovanni e l'attore Massimiliano Gallo. Presenti anche il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi; della Difesa, Guido Crosetto; della Cultura, Giancarlo Sangiuliano; il governatore campano Vincenzo De Luca; il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi; i vertici Rai, rappresentanti delle società di produzione e studenti napoletani.

MELONI: «APOGGIO ITALIANO, OBIETTIVO PACE»

Biden agli alleati: «Sostegno a Kiev»

WASHINGTON. Il presidente degli Usa Joe Biden ha avuto una conferenza call con alleati e partner per «coordinare il nostro continuo sostegno all'Ucraina». A comunicarlo è la Casa Bianca. Da Palazzo Chigi filtra la posizione della premier Giorgia Meloni che è quella di un «continuo e convinto supporto del Governo italiano alle autorità ucraine in ogni ambito finché sarà necessario e con l'obiettivo di raggiungere una pace giusta». Intanto, è di almeno un morto il bilancio delle vittime di un nuovo bombardamento nella regione di Kherson.

BANGKOK, SETTE SONO I FERITI NELL'ATTENTATO

Un 14enne spara e uccide tre persone

BANGKOK. È di tre morti e sette feriti il bilancio della sparatoria avvenuta nell'importante centro commerciale di lusso di Siam Paragon nel centro di Bangkok, in Thailandia. Lo riferisce l'emittente Thai Pbs. La polizia ha arrestato l'aggressore, che ha 14 anni ed è thailandese. Indossava una maglietta nera e pantaloni mimetici e avrebbe sparato con una Glock da 9 millimetri compiendo un'autentica strage. Secondo i media thailandesi, il killer è il figlio di un professore universitario di una dei maggiori Atenei della capitale.

MONTECALVO IRPINO La ragazza sfinita dalle continue minacce ha presentato una querela a tutela

Lei, minorenni, lo lascia: aggredita

Il giovane di 24 anni denunciato per violenza: emesso anche divieto di avvicinamento alla ex

DI PAOLA IANDOLO

MONTECALVO IRPINO. Nel pomeriggio di ieri, all'esito dell'attività investigativa coordinata dalla procura della Repubblica di Benevento, la polizia di Ariano Irpino ha dato esecuzione all'ordinanza di applicazione della misura cautelare del divieto di avvicinamento alla persona offesa con prescrizione di non comunicare con la stessa, emessa dal Gip del Tribunale di Benevento, nei confronti di un 24 enne di Montecalvo Irpino gravemente indiziato dei reati di atti persecutori e lesioni aggravate nei confronti della ex fidanzata minore di diciotto anni. Le indagini sono state avviate dopo l'intervento delle Forze dell'Ordine presso un locale, ritrovo dei ragazzi del luogo. Gli agenti sono stati chiamati dalle amiche della mino-



renne che era stata poco prima aggredita fisicamente dal suo fidanzato. Nelle ore successive la ragazza presentava querela e ha raccontato alla polizia il sistema di condotte morbide e intimidatorie cui veniva sottoposta da tempo da parte dell'indagato. Il 24enne non si rassegnava al termine della relazione affettiva, aveva iniziato a tempestarla di messaggi intimidatori e molesti, arrivando in due occasioni ad aggredirla fisicamente. L'attività di indagine dunque è prosegui-

ta ascoltando la ragazza, le persone informate sui fatti e con l'acquisizione dei file immagine e screenshot relativi alle conversazioni tra l'indagato e la minore. Acquisiti anche i referti ospedalieri relativi alle lesioni patite dalla giovane. In questo modo si è giunti a raccogliere celermente gravi indizi di reato a carico del 24enne di Montecalvo tali da consentire il provvedimento applicativo della misura cautelare. Misura ritenuta proporzionata alla gravità della condotta nonché idonea a prevenire il rischio di reiterazione della stessa a carico dell'indagato che ha tenuto, nel corso della relazione e al termine della stessa, comportamenti sistematicamente volti ad assediare la persona offesa, intimidendola e generando in lei sensi di colpa per impedirle di cessare la loro relazione.

SALERNO

Bimbo in mare tra nave e banchina: paura



SALERNO. Momenti di paura ieri mattina alla stazione Marittima di Salerno, dove un bambino straniero di otto anni, sceso con i genitori e la sorella da una nave da crociera, è scivolato cadendo in mare nello spazio tra l'imbarcazione e il molo. Le urla del piccolo e dei familiari terrorizzati hanno allertato i volontari dell'Humanitas che sono immediatamente intervenuti. Il padre del bambino si era gettato in acqua per aiutarlo a restare a galla in quel piccolo spazio. Entrambi sono stati tratti in salvo con l'aiuto di una corda e un salvagente e riportati sani e salvi sulla banchina.

BENEVENTO Ance di Confindustria pronta ad accogliere l'esponente del governo che parlerà di infrastrutture

Il sottosegretario Ferrante domani nel Sannio

BENEVENTO. E' in programma per domani nel Sannio, la visita istituzionale dell'onorevole Tullio Ferrante - Sottosegretario di Stato al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Molte le opere infrastrutturali strategiche per il territorio grazie alle quali sarà non solo possibile favorire il collegamento di alcuni dei comuni più isolati del territorio, ma soprattutto assumere un ruolo centrale e di attraversamento tra il nord ed il sud dell'intero paese, con ovvie conseguenti potenzialità di sviluppo.

Da queste premesse prende avvio la visita del Sottosegretario che si concluderà con un confronto presso la Sala Consiliare del Comune di Puglianello con inizio alle ore 15.30, sulla 'Strada Statale 372



Telesina' al quale interverrà, tra gli altri Mario Ferraro Presidente di ANCE Benevento e Vice presidente di Confindustria Benevento.

L'evento a Puglianello è aperto a imprese, ordini professionali ed istituzioni e prevede i saluti Istituzionali del on. Francesco Maria Rubano (Sindaco di Puglianello) e gli interventi dell'Arch. Mario



Ferraro Presidente ANCE Benevento e Vice Presidente Confindustria Benevento; dell'ing. Nicola Montesano Responsabile ANAS Campania; dell'ing. Eutimio Mucilli Commissario governativo per l'esecuzione dell'opera. Le conclusioni sono affidate all'on. Tullio Ferrante Sottosegretario alle infrastrutture e Trasporti.

CASTELFRANCI

Isee falso, truffano per il Reddito: due denunce

CASTELFRANCI. I carabinieri della stazione di Castelfranci, nell'ultimo bimestre, hanno denunciato due persone del luogo responsabili di aver percepito indebitamente il reddito di cittadinanza. Si tratta di due donne che, si uniscono agli altri sei percettori "truffaldini" scoperti dai Carabinieri a Castelfranci nell'anno in corso dove, anche nel 2022, erano state denunciate ben 12 persone, la maggior parte delle quali erano riuscite a trasferire fittiziamente la propria residenza, costituendo un nuovo nucleo familiare ed ottenere un ISEE nullo. In questo caso, invece, le due donne, con artifici e raggiri, erano riuscite a produrre un ISEE ai limiti della soglia utile per percepire il reddito di cittadinanza, omettendo di comunicare i loro beni patrimoniali, tra cui abitazioni e diversi terreni. Erano così riuscite a percepire, complessivamente -senza averne diritto- oltre 5300 euro. I militari, a seguito degli inconfutabili elementi di prova raccolti, le hanno denunciate in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino, perché ritenute responsabili di "indebita percezione del reddito di cittadinanza".

AVELLINO INTERCETTATO SULL'AUTOSTRADA A16 DALLA POLIZIA STRADALE: ERA DIRETTO IN SPAGNA MA PERDEVA LIQUIDI MALEODORANTI

Pesce adulterato dalla Grecia: sequestrato tir

SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

Discarica nel suo terreno: denunciata

SANT'ANGELO DEI LOMBARDI. Le Fiamme Gialle irpine del comando Provinciale, guidato dal colonnello Salvatore Minale, a seguito dello sviluppo di elementi info-investigativi acquisiti nell'ambito dell'azione ordinaria di controllo del territorio, hanno individuato, a Sant'Angelo dei Lombardi, una vasta area di circa 2.500 mq, di fatto utilizzata come discarica abusiva.

All'interno della suddetta area, i finanzieri della Tenenza di Sant'Angelo dei Lombardi hanno rinvenuto carcasse di automezzi, escavatori, muletti, rifiuti costituiti da carcasse di attrezzature, metalli ferrosi, cerchioni per camion, pneumatici e materiali vari di scarto di edilizia.

Per lo stoccaggio incontrollato dei rifiuti rinvenuti, lasciati alle intemperie, è stata segnalata alla competente Procura della Repubblica una donna di anni 58, di Sant'Angelo dei Lombardi, rappresentante legale della società proprietaria del terreno, sequestrata l'intera area.

AVELLINO. Nei giorni scorsi la Polizia di Stato, nell'ambito della capillare attività di vigilanza autostradale, ha sottoposto a sanzione amministrativa un veicolo commerciale che trasportava prodotti ittici. Nel dettaglio, una pattuglia della Sottosezione autostradale di Avellino Ovest, durante il regolare servizio, notava in autostrada un veicolo industriale che perdeva copiosamente acqua dai portelloni posteriori.

Ad un più attento controllo, si è appurato che il veicolo, carico di pesce fresco da destinare alla vendita al dettaglio, proveniva dalla Grecia e transitava in Italia per poi approdare in Spagna. La copiosa perdita di liquido poteva far presagire una compromissione delle proprietà organolettiche della merce con possibili rischi relativi alla salute dei consumatori finali.

Pertanto, al fine di procedere ad un più appro-

fondito controllo, la pattuglia ha richiesto l'intervento della competente A.S.L. di Avellino al fine di accertare lo stato di conservazione del prodotto ittico. A seguito di ispezione, è emerso che il veicolo risultava privo della vasca raccogliacqua, richiesta dalla vigente normativa e, pertanto, sanzionato e diffidato al ripristino di quanto dovuto. Nell'ambito dell'attività di vigilanza stradale, detto controllo segue quello effettuato pochi giorni prima in cui, in analoghe circostanze, è stato fermato e sanzionato altro veicolo commerciale contenente prodotti ittici dal valore di circa un milione di euro. Le attività in esame, che proseguiranno anche nei prossimi giorni, risultano particolarmente importanti in quanto vanno a prevenire i possibili rischi alla salute connessi alla vendita di prodotti non conservati perfettamente.



Antonio&Antonio

GROUP



PIZZA

Antonio&Antonio

RISTORANTE

Via Partenope, 26 - 80121 Napoli ☎ +39 081 245 1987

📷 📱 @antonioeantonio

ACQUOLINA
PIZZA & CUCINA

Via Partenope, 34
Napoli

☎ +39 081 764 6432

Antonio&Antonio
GUSTO
B BISTROTTO - PIZZERIA

Via Partenope, 31/33
Napoli

☎ +39 081 245 2662

Antonio&Antonio
INMEZZO
RESTAURANT - PIZZERIA

Via Partenope, 29/30
Napoli

☎ +39 081 843 9671



VILLA POSILLIPO
giardino sul mare
EVENTI

Via Campi Flegrei, 3
Pozzuoli (NA)

☎ +39 081 526 3352

BENEVENTO La denuncia degli studenti universitari per la gestione dei posti auto in via dei Mulini

Dopo la protesta, riecco le multe

Comune in ritardo e impreparato ad affrontare un problema che riguarda centinaia di ragazzi ogni giorno

DI TITTA FERRETTI BUONO

BENEVENTO. "Centocinquanta euro è il costo da pagare questa mattina per venire a seguire le lezioni all'università".

E' la denuncia via social dell'associazione universitaria Cusas Benevento che ha postato le immagini di questa mattina raccontando "I fortunati hanno pagato la sola multa, altri invece hanno anche sostenuto i costi della rimozione dell'auto. A meno di 72h dalla nostra manifestazione, si palesano, ancora una volta ed in maniera tragica, le difficoltà che quotidianamente gli studenti incontrano mentre tentano di godere del loro diritto allo studio". Gli universitari tornano a ribadire le difficoltà che incontrano e quella dei parcheggi resta ancora centrale. Chiaramente si tratta di zone in cui la sosta non è consentita ma l'assenza di parcheggi nelle vicinanze "induce alle in-



frazioni".

"L'anno scorso - si legge ancora - un residente del quartiere pensò di bucare le ruote a decine di auto degli studenti e le multe cadevano a pioggia, oggi, dopo una settimana dall'inizio dei corsi è avvenuta la rimozione della auto. Le lezioni questa mattina si sono tutte interrotte perché gli studen-

ti sono usciti dalle aule di corsa. È un anno che segnaliamo queste difficoltà all'Ateneo chiedendo risposte. Oggi i nostri perturbanti interrogativi sono i seguenti: perché quando si è scelto di allocare gran parte del "campus urbano" nell'area di Via dei Mulini nessuno si è reso conto che il quartiere non fosse raggiunto da mezzi

pubblici? Perché nessuno ha pensato al fatto che l'area dovesse ospitare centinaia di studenti e vi è assenza totale di parcheggi? Perché nessuno è intervenuto, per un anno intero, di fronte ai solleciti delle rappresentanze?

"È colpa dei ritardi del comune", ha asserito qualcuno. Noi invece abbiamo atteso che l'Ateneo mantenesse le sue promesse e che individuasse (un anno fa!) delle aree dedicate al parcheggio in Via dei Mulini.

La cruda realtà è che alle problematiche della comunità studentesca non pensa nessuno, il ruolo delle rappresentanze è quotidianamente svilito, e nessuna pianificazione edilizia o amministrativa si propone di dare centralità alle esigenze degli studenti. 120 euro è il costo da pagare questa mattina per venire a seguire le lezioni all'università, per accedere al sapere, per provare a costruire per sé un futuro migliore".

SALERNO

Lettere minatorie dal carcere: assolta



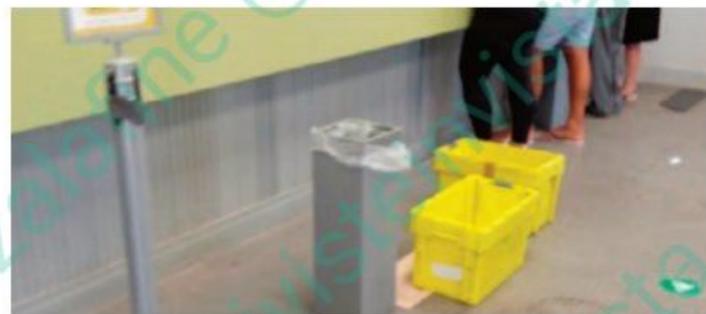
SALERNO. Il Tribunale di Salerno, Terza Sezione Penale, presieduto dal Giudice Fabio Squillaci, nella giornata di ieri ha mandato assolta M.R., pluripregiudicata di Avellino, classe 1979, residente a Salza Irpina, accusata di aver inviato nell'Agosto 2018 dal Carcere Femminile ove si trovava ristretta, una serie di lettere contenenti esplicite minacce di morte ad una persona di Battipaglia, M.O. che, secondo la donna, era stato con le sue dichiarazioni il principale responsabile della sua carcerazione. Tra le frasi incriminate scritte dalla donna alla persona offesa anche: «Meglio a sentire suoni di cancella che suono di campane» ed anche «sappi che io ho le porte aperte dappertutto». Il Tribunale di Salerno, aderendo in pieno alle considerazioni sollevate dall'Avvocato Rolando Iorio, difensore di fiducia della pluripregiudicata, ha mandato assolta la donna per non aver commesso il fatto.

La pluripregiudicata di Avellino, detenuta per altro nel Carcere femminile di Trani, era presente in videocollegamento.

CAPACCIO Necessario un sopralluogo per verificare lo stato dell'ufficio che dovrebbe essere pubblico

Poste inaccessibili per i disabili

CAPACCIO. "Una azienda, Poste Italiane, che a livello nazionale promuove a favore dei portatori di handicap, degli anziani e dei clienti in condizioni particolari, la facilità di accesso e rapporto diretto agli sportelli, deve garantire non soltanto ai meno abili un accesso fluido e garantito ai suoi sportelli ma anche a tutti gli utenti", è questo il memento del Movimento Disabilità con sede in Capaccio Paestum, presieduto dal Dott. Luigi Marino, in merito alle disfunzioni segnalate da non pochi disabili, verificate sul posto, che si perpetrano ogni inizio mese, in concomitanza dei pagamenti delle pensioni, presso l'Ufficio Postale di località Licinella. Se, poi, a questi si aggiungono



anche quelli relativi alla sicurezza degli utenti, che dovrebbe essere sempre garantita, "rimaniamo davvero basiti", aggiungono dal movimento.

"I problemi relativi alla gestione delle persone con handicap agli sportelli degli uffici postali sono continui - sottolinea il Presidente del Movimento Disabilità, Luigi Mari-

no - non soltanto negli uffici della Licinella ma su l'intero territorio nazionale. Ma se a questi si aggiungono problemi legati alla sicurezza dei fruitori di servizi - prosegue la nota - ci si chiede se Poste Italiane, e ci riferiamo alle dirigenze provinciali, siano a conoscenza di quanto accade sul territorio. È di questa mattina l'in-

crescioso fatto di una signora che è inciampata in una delle tre coperture di pozzetti di scolo (a detta di un addetto agli sportelli) - continua il Movimento Disabilità - che risultano essere più alte del livello del piano di calpestio della sala di attesa dell'ufficio. Dopo aver chiesto al DUP di provvedere alla delimitazione dell'area al fine di evitare ulteriori "incidenti" - continua Luigi Marino - riteniamo sia necessario un intervento "ad horas" da parte di Poste Italiane magari con un sopralluogo per verificare anche lo stato dell'ufficio. Rimetterci ore per riscuotere la pensione, ci sta, ma rimetterci qualche frattura...questo no".

FEDERICA INVERSO

SALERNO SOTTOSCRITTO UN PROTOCOLLO D'INTESA CON CODERE ITALIA: SARANNO ALLESTITE POSTAZIONI FISSE DI ASCOLTO

Disturbo da gioco d'azzardo, Asl in campo

SALERNO. L'Asl e Codere Italia, un operatore internazionale di gioco legale, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa con l'obiettivo di prevenire il Disturbo da Gioco d'Azzardo e altre dipendenze patologiche. Questa iniziativa è in linea con gli obiettivi programmatici del piano regionale che mira alla prevenzione e alla cura del disturbo da gioco d'azzardo, nonché alla tutela della salute, della società e dell'economia delle persone affette e dei loro familiari. In particolare, l'Unità Operativa Complessa (U.O.C.) Ser.D.2, in collaborazione con Codere, si dedicherà all'organizzazione di eventi e incontri formativi rivolti agli operatori del settore, soprattutto quelli

delle sale bingo. Questi operatori riceveranno corsi di formazione tenuti dalla equipe multiprofessionale dell'Asl, che fornirà informazioni sull'uso improprio del gioco e sui potenziali rischi legati al Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA).

Inoltre, è previsto l'allestimento di postazioni fisse all'interno della Gaming Hall Modernissimo, aperte ogni terzo venerdì del mese e gestite dagli operatori dell'UOC Ser.D.2. Questi operatori distribuiranno materiali informativi sulla prevenzione di diverse dipendenze a tutti coloro che frequentano la sala, rendendo i materiali disponibili durante gli orari di apertura della struttura. Il direttore generale dell'Asl,

Gennaro Sosto, sottolinea l'impegno della Regione Campania nel contrastare il gioco d'azzardo patologico e altre dipendenze. Egli evidenzia l'importanza di sviluppare strategie preventive direttamente nei luoghi in cui queste dipendenze nascono e si sviluppano, al fine di intervenire prima che si trasformino in tragedie personali e familiari. Imma Romano, direttrice relazioni istituzionali di Codere Italia, sottolinea l'importanza della collaborazione con l'Asl e le istituzioni locali. Codere Italia, presente da oltre vent'anni nel territorio, si impegna a essere un punto di riferimento per il gioco legale e controllato, ma è consapevole delle distorsioni che possono verificarsi.

CERRETO SANNITA

Trattore si ribalta, muore agricoltore



CERRETO SANNITA. Quando i soccorritori hanno raggiunto la zona, impervia, per l'agricoltore non c'era più nulla da fare. Tragedia nelle campagne di Cerreto Sannita, alla località Madonna della Libera. L'uomo era alla guida di un motocoltivatore con al seguito un carrello quando all'improvviso il mezzo si è ribaltato, travolgendolo. Scattato l'allarme, sul posto sono accorsi i vigili del fuoco del distaccamento di Telese Terme, i carabinieri e l'ambulanza del 118. Il medico, purtroppo, non ha potuto fare altro che constatare il decesso dell'agricoltore.

Napoli cronaca

“INFINITI MONDI” Sarà la casa dello sviluppo 3.0. Progetto finanziato con 15 milioni di euro

Albergo dei poveri, hub delle tecnologie

NAPOLI. L'Albergo dei poveri diventa la casa delle tecnologie emergenti "Infiniti mondi" dove si incontreranno ricerca e trasferimento di esperienze per sostenere la creazione di nuove imprese, l'innovazione e lo sviluppo di nuove professionalità. Qui troveranno spazio anche laboratori dedicati al metaverso, web 3.0, gaming, storytelling, quantum computing e 5G, ulteriore segno che Napoli punta sull'industria culturale e creativa. Il progetto di durata biennale è finanziato dal ministero delle Imprese e del Made in Italy, nell'ambito del bando Casa delle tecnologie emergenti e dispone di un budget di circa 15 milioni di euro. «L'Albergo dei poveri diventerà un polo culturale della città - ha sottolineato il sindaco, Gaetano Manfredi - come Comune abbiamo vinto un bando sul tema dell'applicazione delle nuove tecnologie nei settori della creatività e dell'arte. È un'operazione che facciamo con Università e aziende nell'ambito di una rete nazionale perché un pro-



getto gemello è stato presentato dal Comune di Bologna».

Polo culturale ma anche della creatività e dell'arte futurista e di sperimentazione

«Infiniti Mondi - Napoli innovation city» vuole coniugare le competenze scientifiche delle Università e dei Centri di ricerca e innovazione con le esigenze delle imprese, supportando progetti di ricerca e sperimentazione nel campo delle tecnologie emergenti, sostenendo la nascita e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali e favorendo il trasferimento tecnologico verso piccole e medie

aziende del settore dell'industria culturale e creativa locale. Il logo è stato realizzato dagli studenti dell'Accademia delle Belle Arti.

«Il progetto - ha aggiunto Angelo Giuliana, direttore generale del Centro di competenza MedITech 4.0 - vuole avere un impatto sulla città coniugando tecnologia, industria culturale e creativa. Il partenariato è costituito sia da competenze universitarie che di mercato. Con i cinque laboratori che saranno attivi ci occuperemo di formazione con l'obiettivo di creare uno skilling e reskilling delle forze lavorative sul tema delle tecnologie che oggi sono poco presenti in Italia». L'hub sarà luogo di integrazione tra arte,

scienza e tecnologia, motore propulsivo di innovazione tecnologica, professionale, culturale e sociale aperto alla città, di crescita per le imprese e il territorio. Il Comune di Napoli è capofila di un partenariato che comprende gli Atenei Federico II e L'Orientale, l'Accademia di Belle Arti, il Centro d'innovazione digitale Cefriel del Politecnico di Milano, i Centri di ricerca e innovazione MedITech 4.0, Cnr - Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale e Cefriel Scarl, imprese innovative come Tim, Spicy e One More Pictures.

VIA VERROTTI

Casa della socialità, dopo otto anni nessuna apertura



NAPOLI. «Siamo ad ottobre e, nonostante gli impegni e le promesse, l'inaugurazione della "Casa della socialità", la struttura realizzata dal Comune in via Verrotti, all'Arenella, che rischia di passare alla storia come "eterna incompiuta", appare sempre più come un miraggio mentre negli ultimi tempi, anche attraverso i mass media, si sono sprecate le proposte per un diverso utilizzo dei locali. «La Giunta comunale di Napoli aveva deciso di concedere temporaneamente gli spazi in comodato d'uso gratuito, a una scuola statale - ha ricordato Genaro Capodanno presidente del comitato Valori collinari - Tramontata questa possibilità era stato proposto di allocarvi la biblioteca comunale Croce, attualmente in via De Mura ma chiusa da anni. Il dato certo è invece che questa struttura non è stata mai inaugurata né tantomeno aperta al pubblico». Una storia che nasce da lontano - ricorda Capodanno: «La realizzazione della "Casa della socialità" nell'ambito della municipalità collinare fu annunciata, con grande enfasi, poco prima delle elezioni amministrative del 2016 quando fu detto che erano stati stanziati gli importi necessari per l'esecuzione dei lavori. Dalla delibera sono trascorsi quasi otto anni e, al momento, tutto tace. Nel frattempo l'edificio è abbandonato al degrado senza che nessuno se ne interessi».

LA BONIFICA Pulizia e rimozione delle baracche sotto i porticati. Raccolti 10 quintali di cartone

Sgomberati i clochard dalla Galleria Principe

NAPOLI. Dopo la pulizia, la bonifica con un intervento di sanificazione dei porticati della Galleria Principe di Napoli eseguito ieri mattina da una squadra di operatori specializzati della Napoli servizi. La pulizia ha interessato sia i porticati di via Pessina, attualmente interdetti a causa del crollo dei calcinacci dalla facciata della Galleria, sia i porticati situati di fronte al Museo archeologico. A supporto delle attività sono intervenuti anche operatori dell'Asia e gli agenti della Polizia Locale che hanno fatto sgombrare l'area dai senza fissa dimora consentendo un'azione approfondita e totale. Nel corso dell'intervento sono stati infine raccolti, a bordo degli autocompattatori Asia, suppellettili, cartoni coperte ed indumenti abbandonati liberando

l'area e restituendola al decoro. Appena lunedì gli operatori di Asia, con il supporto della Napoli Servizi sono intervenuti in via Pessina per rimuovere i rifiuti accumulati nella zona che era stata interdetta al traffico. Due camion compattatori ed una squadra di operatori Asia avevano rimosso circa 10 quintali di cartoni, coperte e rifiuti abbandonati dai senza fissa dimora nella zona transennata. Ieri gli interventi di sanificazione anche nell'area interdetta al passaggio sotto il porticato della Galleria Principe di Napoli con lo sgombero dei senza fissa dimora così da poter operare in maniera approfondita anche negli angoli dove erano state allestite vere e proprie baraccopoli. Si tratta di una prima risposta alle critiche dei residenti, e non so-



lo loro, che nei giorni scorsi hanno mandato centinaia di mail in Comune e in Municipalità evidenziando lo stato di assoluto degrado dell'area. Inoltre, lamentano i residenti, si permette ai senza fissa dimora di

accamparsi sotto i porticati, lì dove sono caduti i calcinacci e c'è la recinzione per il pericolo di ulteriori crolli. Un punto debole, una contraddizione che non viene tenuta, per i residenti, in debito conto. **LILLA MASANTONIO**

LA POLEMICA Persone della Federico II inserite nella riqualificazione del nuovo programma

«Palazzo Fuga, consulenze costose e inutili»

NAPOLI. Matteo Brambilla è stato consigliere comunale per il Movimento 5 Stelle durante la scorsa consiliatura, candidato sindaco poi per la lista No Alleanza dopo la svolta col governo Draghi, polemica adesso con la giunta guidata da Gaetano Manfredi circa alcune figure ritenute troppo vicine alla Federico II che sarebbero state inserite nella gestione dei fondi per le consulenze sulla riqualificazione dell'Albergo dei Poveri in piazza Carlo III. «Parlo di persone che hanno aiutato il sindaco nella campagna elettorale, dipendenti del-

la Federico II».

Cosa c'è di strano?

«Mi lascia perplesso che come Comune si debbano spendere 100mila euro per la riqualificazione di strutture mai collaudate. L'Albergo dei Poveri era stato diviso in tre lotti nell'ambito del suo progetto di riqualificazione. Nel Pnrr ci sono appunto 100mila euro per collaudare lavori già eseguiti e finanziati con milioni di euro, più di 100 soltanto per i lavori. Partecipai ad una commissione in cui, allora, si disse che per sistemare l'Albergo dei

Poveri servivano più di 200 milioni di euro».

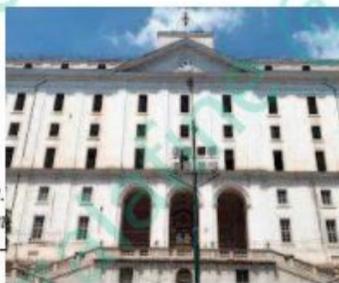
Un conflitto di interessi?

«Sì, grande quanto una casa. Innanzitutto non si possono dare incarichi a persone legate all'amministrazione. Poi sotto il nome di "esperti" nel settore hanno fatto dei contratti di 2 anni di 85mila euro lordi per fare consulenze alla progettazione. La terza anomalia è che si viene meno alla trafila del Pnrr: se queste persone lavorano per la Federico II hanno bisogno dell'autorizzazione del Rettore per procedere ad agire consulenze con un altro pubbli-

co ente.

Siamo in questa situazione anche perché l'amministrazione comunale guidata da De Magistris scelse scientemente di non ricavare nulla dall'edificio con la seconda facciata più grande d'Europa, sarebbe ora che anche la "fuffa" di chi ha preceduto Manfredi venga fuori».

DAVIDE DI GUARDIA



POLICLINICO Gli insetti "avvistati" nelle tubature dei condizionatori. Eseguita la bonifica e l'ispezione

Grilli in ospedale, trasferita la Terapia intensiva

NAPOLI. Giornata "tutta il salita" per il personale del Secondo Policlinico che, a causa di un'invasione di grilli nelle tubature di uno dei padiglioni, ha dovuto spostare gli ammalati ricoverati nel reparto di Terapia Intensiva per poter procedere alla disinfestazione e al conseguente controllo.

Nella mattinata di ieri la segnalazione e la richiesta di una immediata ispezione della ditta incaricata delle bonifiche.

«I grilli sono animali innocui, ma possono essere fastidiosi», ha spiegato un esperto di entomologia. «Probabilmente sono entrati nell'edificio attraverso un foro nelle tubature dell'impianto di climatizzazione, che è un ambiente caldo e umido, ideale per la loro riproduzione».

L'azienda ospedaliera universitaria Federico II, che gestisce il secondo policlinico di Napoli, ha avviato una sorta di indagine per accertare le cause dell'ingresso dei grilli nelle tubature. E soprattutto per fare in modo che l'inconveniente non si verifichi più.

«Ci scusiamo per i disagi causati ai pazienti e ai familiari - hanno dichiarato in azienda - Stiamo lavorando per risolvere il problema nel più breve tempo possibile».

In effetti i pazienti, dopo i controlli di routine, saranno trasferiti nel reparto di Terapia intensiva evitando loro ulteriore stress.

I casi di grilli in un ospedale sono relativamente rari, ma non del tutto sconosciuti. In genere, questi insetti si introducono negli edifici attraverso le fessure dei muri, gli anfratti o le tubature, alla ricerca di umidità e di refri-

gerio.

Ma il Policlinico non è l'unico ospedale dove è stato segnalato questo problema questa estate dal caldo torrido e dalle piogge intense. Lo scorso luglio è stato reso noto che grilli sono stati avvistati nell'ospedale San Raffaele di Milano. I grilli sarebbero

Quello di Napoli non è un caso unico questa estate: situazioni simili a Milano, Bologna e Firenze

stati trovati in una stanza di degenza del reparto di pediatria. Anche all'ospedale Santa Maria Annunziata di

Firenze, lo scorso agosto, è stata segnalata la presenza di grilli in un bagno del reparto di ginecologia. Mentre all'ospedale Maggiore di Bologna, appena il 10 settembre scorso i grilli sarebbero stati trovati in una cucina del reparto di Terapia intensiva.



CARDIOLOGIA DEL FUTURO Esposito, presidente Gise: «Siamo nel pieno di una rivoluzione»

Intelligenza artificiale per prevenire gli infarti

NAPOLI. Dal dottor Google al dottor IA, il salto è stato più breve di quanto immaginato. Nel giro di pochissimi anni siamo passati dal cercare i sintomi di una patologia su un motore di ricerca a utilizzare algoritmi di machine learning per individuare tempestivamente un infarto, a riconoscere una stenosi coronarica "difficile" e a scegliere la procedura più indicata per una malattia cardiaca. Il 2023 è l'anno in cui si sono moltiplicate le applicazioni dell'Intelligenza artificiale nella cardiologia interventistica. A fare il punto sono gli specialisti della Società Italiana di Cardiologia Interventistica (Gise) in

occasione del 44° Congresso Nazionale, a Milano dal 3 al 6 ottobre. «Siamo nel pieno di una rivoluzione della cardiologia interventistica e a farla da padrone è l'intelligenza artificiale - sottolinea Giovanni Esposito, presidente Gise e direttore della Uoc di Cardiologia, Emodinamica e Utic dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II di Napoli -. Dall'infarto miocardico acuto alla diagnosi e al trattamento della malattia aterosclerotica coronarica fino alla pianificazione ed esecuzione di procedure di interventistica strutturale». La tempestività della diagnosi di infarto miocardico è cr-

ziale per la sopravvivenza dei pazienti. In Italia circa 120 mila persone ogni anno incorrono in un infarto del miocardio. Di queste, circa 25 mila muoiono perché non soccorse in tempo. «L'IA è in grado di identificare le alterazioni elettrocardiografiche che si verificano in caso di sindrome coronarica acuta - aggiunge Esposito - in particolare, studi recenti hanno dimostrato che l'utilizzo di modelli di deep learning raggiungono una buona accuratezza nella diagnosi di infarto. Queste osservazioni aprono la strada all'impiego dei sistemi di IA per supportare le attività delle reti tempo-dipendenti»

SCAMPIA Approvazione immediata per consentire la costruzione di 433 alloggi, negozi e scuole

Variante Lotto M, il sì del Consiglio

NAPOLI. Il Comune di Napoli ha approvato definitivamente la Variante urbanistica del Lotto M di Scampia. La decisione è stata deliberata all'unanimità dal Consiglio comunale confermando il sostegno di tutti i gruppi consiliari, sia di maggioranza sia di opposizione. Questa iniziativa permetterà la costruzione di 433 nuovi alloggi e di numerosi servizi pubblici: un asilo, una scuola, attività commerciali, un bosco urbano, orti sociali e anche fattorie didattiche. Un progetto che consentirà di riqualificare l'intero quartiere, da una parte, valorizzando il tessuto urbano con servizi e spazi pubblici dalla rinnovata qualità, dall'altra, potenziando i collegamenti grazie all'adeguamento della viabilità locale, con connessioni e percorrenze più funzionali tra i percorsi storici e le nuove edifica-



zioni. La sinergia tra Asl, Genio civile, Autorità di bacino, Città metropolitana di Napoli e l'Amministrazione locale ha permesso in meno di tre mesi di completare l'iter urbanistico e amministrativo.

Il prossimo passo sarà la conferenza dei servizi. Quest'ultima, che avrà una durata massima di 30 giorni grazie alle semplifica-

zioni introdotte dal Pnrr, raccoglierà i pareri sui progetti esecutivi già elaborati dall'Ente, aprendo la strada alle nuove costruzioni.

«La trasformazione delle periferie è la grande sfida delle città e di Napoli in particolare - ha detto il sindaco Gaetano Manfredi -. Scampia sta cambiando profondamente con un'azione siner-

gica tra Comune, cittadinanza e movimenti del territorio. Dopo l'apertura dell'università, l'intervento sulle Vele traccia un'ulteriore tappa fondamentale di questo piano di rilancio. Andiamo avanti con grande velocità e determinazione. La compattezza del Consiglio comunale dimostra che sulle grandi trasformazioni la città è unita», «Siamo soddisfatti della grande rapidità con la quale è stato portato a conclusione il processo di variante urbanistica. Abbiamo cambiato le vecchie previsioni del Piano regolatore generale che prevedeva per quest'area una funzione esclusivamente terziaria, reintroducendo residenze e servizi - ha spiegato Laura Lieto, vicesindaco e assessore all'Urbanistica -, siamo orgogliosi della compattezza che l'Aula ha dimostrato».

VIA DEPRETIS

Inaugurata la sede di "Bluvacanze" del Gruppo Msc

NAPOLI. Oggi alle 10.30 c'è la conferenza stampa di inaugurazione della sede di Napoli di Bluvacanze, società del Gruppo Msc, in via Depretis 40, ex palazzo dei telefoni. Il tema dell'incontro sono gli sviluppi al Sud, con Napoli in particolare, di tutte le business unit dell'azienda: il turismo, sia tour operator sia agenzie di viaggi, e il business travel.

FEDERICO II A GIANTURCO

Polo tecnologico, fabbrica Innovazione Officina dello Spazio

NAPOLI. È stato inaugurato presso il Polo Tecnologico Fabbrica dell'Innovazione di via Gianturco 31 l'Officina dello Spazio, la nuova area di integrazione e test dei MiniLab, i mini laboratori progettati e sviluppati dalle società Space Factory, Ali e Mars Center per contenere gli esperimenti scientifici che saranno effettuati nello Spazio in condizioni di microgravità. Erano presenti i vertici delle società Space Factory, Mariano Bizzarri, professore di Patologia Clinica Sapienza di Roma; Mario Mustilli, professore di Economia e Gestione delle Imprese Università degli Studi Vanvitelli; Roberto Vittori, astronauta; Francesco Profumo, presidente Compagnia San Paolo. In collegamento da Washington, Aniello Violetti, addetto Spaziale all'Ambasciata d'Italia a Washington.

SFRUTTAMENTO LAVORATIVO

"Oltre il ghetto", per il contrasto al caporalato

NAPOLI. Ritorna il contest "Oltre il ghetto" per parlare di sfruttamento lavorativo delle persone migranti e di buone pratiche per il contrasto del caporalato in Basilicata, Calabria Campania, Puglia e Sicilia, puntando i riflettori sulle storie di chi è riuscito a emanciparsi, ma anche sulle realtà imprenditoriali che mettono in campo esperienze di inclusione e di lavoro dignitoso. "Oltre il ghetto" è un'iniziativa organizzata nell'ambito del progetto "P.I.U.Su.Pr.Eme. - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento", co-finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione e dall'Unione Europea.

CAMORRA Tradito da un'intercettazione, "Peppe 'o capitone" era pronto a fuggire

Beffa per il boss Lo Russo: scarcerato e subito fermato

Tegola per l'ultimo ras di Miano, è accusato dei delitti De Caro-Bevilacqua

DI LUIGI NICOLSI

NAPOLI. Dopo venticinque interminabili anni trascorsi sepolto al 41-bis era a un passo dalla libertà. Anzi, in realtà aveva già varcato la soglia del carcere di Novara e si apprestava a riabbracciare i propri cari quando si è ritrovato davanti agli occhi quattro agenti in borghese che gli hanno notificato un decreto di fermo per gli omicidi, consumati nei primissimi anni Novanta, di Angelo De Caro e Pasquale Bevilacqua. Giuseppe Lo Russo, unico dei fratelli ras di Miano a non essersi mai pentito, resta così ancora dietro le sbarre. Il provvedimento è stato emesso dalla Dda di Napoli sulla scorta di un'intercettazione in carcere dalla quale sarebbe emersa la volontà del boss di far perdere le proprie tracce.

Ha fatto dunque appena in tempo a mettere un piede fuori dal carcere Giuseppe Lo Russo, arrestato ieri dalla Squadra mobile di Napoli che gli ha contestato nuove, gravi accuse di omicidio aggravato dal metodo mafioso in relazione a due delitti di oltre trenta anni fa. Lo Russo - fratello dei collaboratori di giustizia Mario, Salvatore e Carlo - era detenuto ininterrottamente dal 24 luglio 1998: ha scontato circa 25 anni di reclusione per associazione camorristica, omicidio, estorsione e reati in materia di stupefacenti. La polizia, dopo averlo ammanettato, gli ha contestato nuove accuse in relazione ad altri due omicidi. Il pri-



— Nel riquadro il 68enne boss Giuseppe Lo Russo, alias "Peppe 'o capitone"

mo delitto è quello di Angelo De Caro, ucciso il 6 giugno 1990 per fare un favore a Gennaro Licciardi. L'esecutore materiale del raid sarebbe stato però Ettore Sabatino, oggi pentito, che ha accusato "Peppe 'o capitone" insieme all'altro collaboratore eccellente Salvatore Lo Russo. Il secondo omicidio contestato è invece quello di Pasquale Bevilacqua, cognato dei Lo Russo, assassinato il 6 febbraio 1991 per motivi familiari. An-

che in questo caso sono rivelate determinanti le accuse del pentito Sabatino e del fratello. Dalla lettura del decreto di fermo emerge che "Peppe 'o capitone" sarebbe stato in procinto, una volta scarcerato, di fuggire all'estero: da qui l'urgenza del provvedimento precautelare. Intercettato durante un colloquio con la figlia e la nipote, Lo Russo avrebbe infatti affermato di volersene andare in America. Un'ipotesi che i

suoi legali, gli avvocati Antonio Abet e Domenico Dello Iacono (il ras è storicamente assistito anche dall'avvocato Saverio Senese) sono però pronti a contestare nell'udienza di convalida fissata per domani. Ai suoi difensori, infatti, nelle scorse settimane il ras avrebbe confidato di voler presenziare in aula nei processi che lo vedono coinvolto, ma, temendo per la propria incolumità, aveva chiesto di essere accompagnato da una

scorta. Insomma, la partita giudiziaria è appena iniziata. Quanto ai trascorsi, Peppe Lo Russo, che non ha mai incassato l'ergastolo nonostante gli innumerevoli fatti di sangue fin qui contestatigli, è stato complessivamente condannato a 30 anni di reclusione per gli omicidi di Francesco Mazzarella, di Gaetano Ruffa "o scatarolo", di Francesco Palumbo e di Esposito Ussorio. Una scia che potrebbe non essere ancora finita.

Fendenti al cugino, scoppia il panico a Forcella

Blitz in vico Melofioccolo, Antonio Cascella nascondeva anche delle armi. Denunciato il figlio

NAPOLI. La lite tra familiari degenera in un bagno di sangue e a Forcella rischia di consumarsi la tragedia. Lunedì pomeriggio, intorno alle 16, i poliziotti della sezione Volanti e della sezione di Polizia giudiziaria del commissariato Decumani (diretto da Emilio Basile) e del commissariato Vicaria-Mercato su disposizione della sala operativa, sono intervenuti in vico Melofioccolo per la segnalazione di una violenta lite con una persona ferita.

I poliziotti, giunti sul posto pochi istanti dopo aver ricevuto la richiesta di intervento, a riscontro di quanto segnalato, hanno subito accertato la presenza di numerose tracce ematiche, scoprendo che un uomo, il 38enne Ciro Cascella, si era portato all'ospedale Vecchio Pellegrini per alcune coltellate all'anca e alla gamba che gli erano state procurate da un cu-

gino. Gli investigatori hanno quindi avviato l'attività di indagine che li ha portati a controllare l'abitazione del sospettato, il 46enne Antonio Cascella, recuperando, sopra il comò della camera da letto, due pistole di cui una calibro 22 con matricola abrasa e una a tamburo priva di tappo rosso, entrambe con relativo munizionamento, mentre, all'interno della stessa cassetta, sono stati trovati due coltelli a serramanico, due passamontagna, 25 cartucce a salve ed un telefono cellulare. Per Cascella, che aveva già precedenti di polizia alle spalle, è scattato l'arresto per detenzione illegale di armi e relativo munizionamento ed altresì denunciato per lesioni personali aggravate. A finire nei



guai è stato poi anche il figlio, il 28enne Ciro Cascella (nel riquadro), che però è riuscito a cavarcela per il momento con una denuncia a piede libero. Il giovane, infatti, mentre la polizia stava perquisendo l'abitazione, ha dato di matto e, afferrata una bottiglia piena d'acqua, l'ha tirata fuori dalla finestra con l'obiettivo di colpire gli agenti in borghese giunto sul posto in supporto ai poliziotti già intervenuti poco prima. **UINI**

DONATO CAPECE: «CRITICITÀ IN AUMENTO SPAVENTOSO»

Boom di aggressioni nelle carceri, protesta del Sappe a Poggioreale

NAPOLI. «Le colleghe e i colleghi sono arrivati da ogni penitenziario della regione a testimoniare il diffuso malessere della polizia penitenziaria della Campania». Lo ha detto il segretario generale del Sappe, Donato Capece, riferendosi alla manifestazione promossa ieri mattina davanti alla sede del Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria in via Nuova Poggioreale (nella foto). «Il Sappe è sceso in piazza per denunciare le gravi violenze contro i poliziotti delle carceri della regione, sempre più spesso aggrediti, minacciati, feriti, contusi e colpiti con calci e pugni da detenuti», si legge nella nota con la quale si sollecitano anche provvedimenti in favore degli agenti. «I numeri delle carceri e dell'esecuzione della pena in Campania parlano da soli: sono stabilmente detenute 7.000 persone (più di duemila solo Poggioreale) rispetto alla capienza regolamentare di circa 6mila posti. Gli eventi critici contro la penitenziaria sono aumentati in maniera spaventosa», aggiunge il leader del Sappe.



GIUGLIANO IN CAMPANIA L'uomo non si rassegnava alla fine della relazione: trovato anche in possesso di stupefacenti

Tenta di investire la ex: arrestato

Poi un 52enne di Mugnano insegue la donna in ospedale e la colpisce con un calcio

DI GENNARO D'ORIO

GIUGLIANO IN CAMPANIA. Lo aveva lasciato perché era aggressivo e violento. Ma l'ormai ex non aveva accettato la fine della tormentata relazione, non si rassegnava. Anzi da mesi la perseguitava, minacciandola anche di praticarle atti di violenza. Fin quando l'altra sera ha tentato di investirla e poi l'ha seguita fino all'ospedale dove l'ha colpita con un calcio e stratonata. Ma al San Giuliano di Giugliano in Campania, finalmente, le vessazioni sono finite: e così un 52enne di Mugnano di Napoli è stato bloccato dai carabinieri della locale Compagnia che lo hanno arrestato con l'accusa di atti persecutori e lesioni. Il tutto dopo che i militari, allertati dalla centrale operativa del 112, erano intervenuti presso il pronto soccorso del San Giuliano per la segnalazione di due uomini stavano litigando: si trattava del 52enne e del fratello della sua ex fidanzata. I due si erano lasciati perché la donna, stanca ed esasperata, aveva deciso di porre fine a vessazioni che andavano avanti ormai da sei mesi. Ma il 52enne non aveva accettato la situazione e l'altra sera ha tentato di investire l'ex compagna. E solo la fortuna aveva voluto che la



vitima non venisse impattata dall'auto. Accompagnata in ospedale dal fratello, si era vista raggiungere dall'energumeno, ormai fuori di sé, nella sala d'attesa del nosocomio dove era stata aggredita con un calcio e diversi strattoni, tanto da farle perdere i sensi. Da qui l'intervento del fratello, tra le urla dei tanti presenti. I carabinieri, come detto allertati da una chiamata al 112, sono immediatamente intervenuti bloccando l'aggressore. Poi, visti i suoi precedenti per deten-

zione di armi, hanno deciso di recarsi nell'abitazione di residenza per una perquisizione: e qui hanno trovato e sequestravano 28 grammi di hashish e marijuana, già suddivisi in dosi. Il 52enne, denunciato anche per detenzione di droga a fini di spaccio, è stato trasferito in carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria alla quale, a questo punto, dovrà rispondere sia del tentativo di investire la sua ex compagna sia del possesso di sostanze stupefacenti.

POZZUOLI, SONO ACCUSATI DI AVERE VIDIMATO IL BADGE DI COLLEGHI ASSENTI. IL COMUNE TRA LE PARTI CIVILI

Furbetti del cartellino, in undici a giudizio

POZZUOLI. L'udienza predibattimentale si è svolta con il "rito Cartabia" del processo sui cosiddetti "furbetti del cartellino" al cimitero di Pozzuoli, tenutosi davanti al giudice monocratico di Napoli **Giuliana Tagliatela**, si è conclusa con il rinvio a giudizio di tutti e undici gli imputati. Il Comune di Pozzuoli, rappresentato dall'avvocato **Gennaro Tortora**, è stato ammesso tra le parti civili. Le accuse contestate agli undici imputati - dipendenti comunali e lavoratori socialmente utili - sono, a vario titolo, falso e truffa, per aver falsificato i docu-

menti di presenza. Il processo inizierà il prossimo 19 dicembre davanti al giudice monocratico di Napoli **Rossella Tammaro**, dell'undicesima sezione penale. Agli imputati viene contestato, in particolare, di avere at-



testato la presenza dei colleghi che invece erano assenti vidimando il loro badge e di avere, in questo modo, procurato un ingiusto profitto a chi si assentava. Le indagini erano state condotte dagli agenti della polizia municipale di Pozzuoli, attraverso le intercettazioni ambientali, attraverso telecamere poste negli uffici del cimitero.

GIUGLIANO IN CAMPANIA, SIGILLI ALL'AREA E SEQUESTRATI ANCHE 70 METRI CUBI DI SPAZZATURA DA PARTE DEI CARABINIERI FORESTALI

Liquami sversati in un centro ippico: denunciati proprietario e gestore

GIUGLIANO IN CAMPANIA. Continuano, purtroppo, violazioni e sfregi alla sicurezza ambientale, oltre che alla tutela della salute comune. Liquami "fertilizzano" terreno di un centro ippico: e una maxiarea finisce "sotto chiave". Un'istantanea a dir poco preoccupante, quella presentatasi all'attenzione dei militari del Nucleo Forestale di Pozzuoli, nell'ambito di una serie di controlli specifici, disposti dal Gruppo Comando carabinieri forestali di Napoli, a Giugliano in Campania. Nel corso di alcune verifiche

su un centro ippico della zona, infatti, venivano rinvenuti, abbandonati al suolo, rifiuti speciali, con liquami dell'attività in parola, che percolavano filtrando in acque superficiali, a rischio esponenziale di inquinare la rete idrica locale. Pertanto, gli uomini dell'Arma procedevano al sequestro di una va-



sta area, circa 7mila metri quadri, e a quello di circa 70 metri cubi di spazzatura pericolosa. Il proprietario ed il gestore dell'esercizio ippico sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per gestione illecita di rifiuti. I controlli dei carabinieri continueranno senza sosta nei prossimi giorni, a salvaguardia della collettività e dell'ambiente, nonché a protezione anche dell'ecosistema circostante.

GENDOR

FILIPPO MONACO, FONDATORE DEL MOVIMENTO: «SIAMO ACCANTO ALLA MAGGIORANZA CONSILIARE E APERTI AL CONFRONTO SULLA CITTÀ»

"Uniti per Pozzuoli", nuova struttura per il sostegno al sindaco Manzoni

POZZUOLI. "Uniti per Pozzuoli" si evolve dandosi una struttura ed un organico, per lavorare in maniera precisa e continuativa a tutela del benessere dei cittadini, attraverso costruttivi momenti di confronto e di aggregazione, fondamentali nel percorso di crescita della lista, nel rispetto del sostegno costante della popolazione. In questo particolare periodo storico, con il bradisismo che ricomincia a farsi sentire, i componenti puntano s: coesione, dialogo, confronto e appoggio alla maggioranza politica, all'interno ed a sostegno del sindaco **Luigi Manzoni**. Il direttivo è formato dalla presidente **Alba Lasorella**, dalla vice **Maria D'Argen-**

zio e dai consiglieri **Bruna Bonannini, Mariella Lemetre, Linda D'Onofrio, Antonio Volpe, Carmine Ascolese, Domenico Di Martino, Rosario Testa, Sara Papaccio e Fulvio Ferrigno** che coordinerà la segreteria politica. «Non abbiamo mai avuto timore delle differenze, attraverso il dialogo siamo cresciuti. Abbiamo una casa dove facciamo politica quale arte che riguarda la comunità, confrontandoci, in autonomia e determinazione - afferma il fondatore di "Uniti per Pozzuoli", **Filippo Monaco** (nella foto) - In questo momento il nostro territorio appare più fragile: è necessario essere uniti e coesi. Siamo accanto a questa maggio-

ranza al Comune e aperti al confronto, per Pozzuoli». Ringraziamenti da Lasorella a Monaco e a tutti gli amici per l'incarico di presidente del movimento, «occasione per ribadire l'impegno verso la città, confrontandosi sulla logica del fare, valorizzando i contributi e i suggerimenti di tutti».



POZZUOLI

Tigem, convention mondiale del panettone

POZZUOLI. È in programma oggi al Tigem di Pozzuoli la **Convention mondiale del panettone artigianale e tradizionale**, organizzata dall'Accademia dei maestri del lievito madre e del panettone italiano con la regia dell'ente di Formazione Dolce & Salato di Maddaloni rappresentata dallo chef **Giuseppe Daddio** e il maestro pasticciere "Accademico" **Aniello di Caprio**. Di Caprio, **Giuseppe Mascolo** e **Claudio Gatti** racconteranno la loro vigilia del campionato mondiale del panettone a squadre dal 9 al 13 ottobre a Verona, con la finalissima e la proclamazione dei vincitori il 14 ottobre presso **HostMilano** di Fiera Milano. I maestri hanno messo in cantiere un nuovo progetto destinato alla festività del 19 marzo per la **Fondazione Telethon: il Baffo del Papà**, un golosissimo e innovativo lievito a base di caffè e cioccolato disponibile dal 2024.

Caivano, controlli a tappeto e studenti gratis al Maradona

Venerdì, all'Istituto comprensivo Milani, la presentazione del progetto "Asso" destinato a 13 Comuni dell'area metropolitana di Napoli

CAIVANO. Istituire presidi fissi e mobili per prevenire e ridurre difficoltà materiali e sociali che ostacolano l'inclusione sociale, lo sviluppo della persona, il rispetto dei diritti civili, l'accesso al mercato del lavoro, il rispetto della parità di genere, la tutela della salute e dell'ambiente in 13 Comuni dell'area metropolitana della Città di Napoli. Obiettivo: Acerra, Afragola, Arzano, Caivano, Cardito, Casandrino, Casavatore, Casoria, Crispiano, Frattamaggiore, Frattaminore, Grumo Nevano e Melito. È il progetto "Asso", ovvero Ascolto, Supporto, Orientamento che verrà presentato venerdì 6 ottobre alle 16 al Parco Verde di Caivano, all'Istituto comprensivo statale S.M. Milani. Saranno presenti il sindaco metropolitano Gaetano Manfredi ed il prefetto Mario Morcone, assessore alla Sicurezza, Legalità, Immigrazione della Regione Campania. Saranno presenti Giuseppe Cirillo, sindaco di Cardito, comune capofila e vicesindaco della Città metropolitana di Napoli, soggetto proponente del progetto che interessa un territorio di 140 chilometri quadrati e incide su una popolazione di 425mila abitanti. Ache ieri a Caivano sono stati effettuati controlli straordinari del territorio che hanno portato alla

identificazione di 232 persone. Lo Stato fa sentire la sua presenza soprattutto al Parco Verde dove gli agenti del Commissariato di Afragola, con la collaborazione del Reparto Prevenzione Crimine Campania hanno controllato 77 veicoli e contestato 2 violazioni al CdS. Sul fronte dell'educazione alla legalità e alla socializzazione, gli studenti dell'istituto superiore "Francesco Morano" al Parco Verde di Caivano sono stati ricevuti ieri dal Questore di Napoli Maurizio Agricola. Ad alcuni stu-

denti sono stati consegnati biglietti - forniti dal gruppo Nefrocenter, partner nel settore medico della Ssc Napoli - per assistere agli incontri casalinghi di Champions League della SSC Napoli, presso lo stadio "Diego Armando Maradona". E già ieri sera, i ragazzi hanno assistito alla partita Napoli-Real Madrid. Una iniziativa nell'ottica della valorizzazione dello sport ed in particolare del calcio come strumento di prevenzione della dispersione scolastica e per l'aggregazione sociale.

CASORIA. "MI... FIDO... DI TE" SARÀ REPLICATA

Successo per la giornata "sanitaria" per cani e gatti

CASORIA. Sono state oltre cento le visite e 50 microchippature effettuate durante la giornata dedicata agli amici a 4 zampe, dal titolo "mi...fido...di te". Ieri al Parco Michelangelo, tanti casoriani, molti dei quali bambini, hanno accompagnato i loro cani e gatti. «Alla luce dell'ottimo riscontro e grazie al lavoro dell'assessorato alla Gentilezza di Roberta Giova in sinergia con la Asl Napoli 2 Nord abbiamo deciso di replicare questa giornata nelle prossime settimane», ha detto il sindaco Raffaele Bene. Invitati anche residenti di altri Comuni. Censura padroni sono stati registrati come vaganti e si è proceduto all'affido. Effettuati visita veterinaria, adozioni del cuore, attività ludiche, il servizio "Il Veterinario risponde", con la presenza sul posto di un esperto, e consigli su alimentazione e vaccinazioni. GB

POMIGLIANO D'ARCO. L'ASSESSORE MANNA: OTTIMO LAVORO DI SQUADRA

Distretto urbano del commercio: ok dalla Regione Il sindaco Russo: «Obiettivo raggiunto in 4 mesi»

POMIGLIANO D'ARCO. Il Distretto Urbano del Commercio di Pomigliano d'Arco ha ottenuto il riconoscimento da parte della Regione Campania e la conseguente iscrizione nel registro regionale dei distretti. Lo rendono noto dal Comune sottolineando che «l'attuale amministrazione comunale, guidata dal sindaco Raffaele Russo, ha conseguito questo obiettivo in 4 mesi». «La precedente amministrazione comunale - commenta Russo - aveva promesso alle associazioni di categoria dei commercianti che l'avrebbe fatta. Ma in due anni la promessa era rimasta tale. Noi, grazie all'ottimo lavoro dell'assessore al

Commercio, Marianna Manna, abbiamo invece portato a compimento questo obiettivo e lo abbiamo fatto in un breve lasso di tempo dall'insediamento della nuova amministrazione comunale». «Sono felice e soddisfatta per l'obiettivo raggiunto - sottolinea Manna - la cui strada è tracciata da un metodo di lavoro improntato all'efficienza, alla celerità ed alla buona amministrazione, con un lavoro di squadra tra l'intera Giunta e gli uffici comunali. Adesso subito al lavoro per organizzare le prossime iniziative per sostenere il commercio locale».

CAIVANO. IL MOTOCICLO ERA RUBATO

Extracomunitari in scooter: denunciati per ricettazione

CALVIZZANO. Due extracomunitari sono stati denunciati dai carabinieri della stazione di Calvizzano dopo essere stati sorpresi a circolare a bordo di un ciclomotore sospetto. Da un primo controllo, infatti, la targa risultava negativa ma l'atteggiamento un po' spavaldo dei due extracomunitari ha indotto i militari dell'Arma ad una verifica più approfondita, in base alla quale è emerso che il telaio risultava oggetto di furto commesso ad Ercolano ed associato ad un'altra targa applicata ad altro veicolo. I due sono stati denunciati per ricettazione e riciclaggio su disposizione del pubblico ministero di turno. Non è escluso che i due abbiano adottato questo stratagemma altre volte. I carabinieri, intanto, hanno intensificato i controlli sul territorio comunale per prevenire reati di genere. ANCO

ACERRA. LETTI TUTTI I NOMI DELLE VITTIME

I ragazzi delle scuole hanno ricordato le vittime della strage nazifascista



ACERRA. «La strage nazifascista di Acerra rappresenta una delle pagine più dolorose della storia della città. Farne memoria, come ha ricordato il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, è dovere civile». È quanto ha sottolineato il sindaco Tito d'Errico nel corso della commemorazione degli 80 anni dall'Eccidio di Acerra, organizzata dall'amministrazione comunale insieme alla Rete Interistituzionale per la Memoria. Oltre 80, tra cui donne e bambini, i cittadini uccisi, che, ieri mattina, sono stati ricordati dagli alunni delle scuole della città che ne hanno letto il nome ad uno ad uno. Il sindaco, in presenza di diverse autorità civili e militari e con la partecipazione del Civico Complesso Bandistico "Pinna", ha deposto una corona di alloro nei pressi della lapide che ricorda l'Eccidio sistemata all'interno del Castello dei Conti.

IL PRIMO SARÀ IN ESERCIZIO NELL'AUTUNNO DEL PROSSIMO ANNO

Eav e Stadler mostrano al ministro Salvini il modello dei convogli per le linee vesuviane



MILANO. È stao presentato a Milano il modello, raffigurante una porzione di vagoni in scala reale, dei treni per il trasporto della Circumvesuviana. Il primo arriverà entro la prossima primavera e altri 55 saranno consegnati via via fino a giugno 2026. Il modellino in casa reale è stato esibito alla presenza del Ministro alle Infrastrutture ed ai Trasporti On. Matteo Salvini, al Presidente della IV Commissione Consiliare della Regione Campania Luca Cascone, al Presidente di Stadler Rail Valencia Inigo Parra, al presidente di EAV Umberto De Gregorio ed al Direttore Marketing e Vendite Italia di Stadler Maurizio Oberti. La presentazione è avvenuta in occasione della 11ª edizione dell'Expo Ferroviaria di Milano Rho. Inoltre, sempre nell'ambito dell'EXPO presso il Seminar Theatre, EAV e DAC (Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania) hanno organizzato, il seminario "Mobilità del Futuro: Tecnologie Aerospaziali al Servizio dell'Industria Ferroviaria".

Frattamaggiore, le critiche di FI

FRATTAMAGGIORE. «Negli ultimi giorni non fanno che risuonarmi le parole di Giovanale "Panem et Circenses". Nella nostra bellissima Frattamaggiore, dove tutto scorre e direi che scorre sereno e tranquillo, le uniche preoccupazioni dell'Amministrazione sono le feste e i concerti» è la critica che il coordinatore di Forza Italia Frattamaggiore, Enzo Della Volpe, rivolge al sindaco. «Problemi non ne abbiamo a quanto pare. Per quanto ci riguarda, come FI Frattamaggiore, occorre ridestarsi immediatamente dal sonno: mancata manutenzione stradale, mancanza

di manutenzione del verde, cementificazione incontrollata, le strade sono sporchissime e nel fine settimana decine e decine di cittadini subiscono angherie da parte di malviventi che si riversano sul territorio frattese incontrastati, zero sicurezza. Ingredienti perfetti per una magnifica insalata di caos». Le critiche non risparmiano la band filocomunista - che, a Barra aveva cantato sventolando le bandiere filorusse delle repubbliche separatiste, partecipando ad un festival che come motto ha «Fuori l'Italia dalla Nato». Il concerto è stato finanziato e patrocinato dall'Amministrazione

frattese. «I gruppi musicali filorusi per la festa padronale, ma San Sossio è pro Putin e non lo sapevamo?» commenta sarcastico Della Volpe, interpretando il malcontento che serpeggia sui social contro l'Amministrazione cittadina alla quale il coordinatore di FI locale chiede «di dissociarsi politicamente con quanto rappresentato da quella band», inoltre, chiede di «impegnarsi non per panem et circenses bensì per risolvere i troppi problemi della città», partendo dal destinare fondi per gli straordinari del servizio notturno dei vigili urbani nel fine settimana».

IL SOTTOSEGRETARIO AL MINISTERO TRASPORTI La malagestione danneggia gli utenti e l'immagine del Paese con i turisti

Ferrante: inaccettabile il disastro Circum

NAPOLI. «Sono sconcertato, da cittadino ancora prima che da rappresentante delle Istituzioni, per i gravissimi disagi cui continuano giornalmente ad essere sottoposte, ormai da troppo tempo, le migliaia di persone che usufruiscono, o almeno così vorrebbero, della Circumvesuviana. Disagi causati da continui ritardi, soppressioni di corse e guasti, tradottisi ieri, come se già tutto il resto non bastasse, addirittura nel ferimento di una giovane donna, rimasta offesa dal crollo di un pannello al passaggio del convoglio. La rassegnata convivenza di un'intera collettività con il malfunzionamento di una linea essenziale quale la Circumvesuviana testimonia purtroppo l'incapacità degli enti preposti di invertire la tendenza, nonostante gli ingenti finanziamenti erogati negli ultimi anni in favore della Regione Campania e l'operazione di risanamento finanziario dell'Eav, resa possibile anch'essa grazie all'intervento dello Stato». È quanto dice il deputato di Forza Italia e sottosegretario di Stato al Mit, Tullio Ferrante. «Disagi, questi, che non solo danneggiano le migliaia di utenti che vivono e lavorano nell'area servita - almeno sulla carta - dalla Circum, ma che deturpano, nel vero senso della parola, l'immagine di un intero Paese. Un Paese che appare agli occhi dei milioni di turisti che raggiungono la Campania per ammirarne le infinite bellezze e l'incommensurabile cultura, incapace di sostenerne i collegamenti basilari ed agevolare la libera e sicura circolazione. Sin dal mio insediamento al Mit - continua il sottosegretario - ho inteso garantire la massima attenzione alla questione, per la risoluzione dei disagi provocati dall'inadeguata e inefficiente gestione della linea e dall'immobilismo del recente passato caratterizzato da una manutenzione pressoché assente, con l'aggravio di una logistica fati-



Viaggiatori "scaricati" dalla Circum sui binari. Nel riquadro Tullio Ferrante

sciente».

«Oltre all'attivazione di tutte le strutture ministeriali competenti, già da me personalmente coinvolte, tornerò immediatamente a trattare l'annosa questione anche coinvolgendo l'Ansfisa, l'Agenzia nazionale che ha il compito, tra gli altri, di promuovere la si-

curezza e vigilare sulle infrastrutture ferroviarie. Due elementi essenziali del trasporto pubblico che per la Circum sono miraggi ma che invece devono tornare ad essere realtà, poiché è tempo di risposte e di soluzioni, ormai decisamente non più differibili», conclude Ferrante.

CASTELLAMMARE

Con il calesse sull'arenile: multati 2 cavalieri

CASTELLAMMARE. Tollerati, fino a qualche giorno fa, e liberi di scorrazzare in strada e sull'arenile, da ieri i "fantini" che liberamente cavalcano o portano in giro su calesse i loro cavalli, adesso dovranno darsi una regolata. Nell'ambito di un servizio di controllo del territorio, svolto in abiti civili, ieri gli agenti della Polizia municipale di Castellammare di Stabia hanno elevato 2 sanzioni amministrative a carico di due persone del posto, sorprese a bordo di un calesse lungo l'Arenile.

QUALIANO

Piazza intitolata all'agente Lino Apicella

QUALIANO. Cerimonia questa mattina alle ore 11, in via Giuseppe Di Vittorio all'angolo con via Giovanni Falcone a Qualiano, per l'intitolazione della piazza che la città di Qualiano ha voluto dedicare alla memoria di Pasquale Lino Apicella, assistente della polizia di Stato in servizio presso il commissariato Secondigliano, caduto in servizio il 27 aprile 2020 e insignito della medaglia d'oro al Valor civile. L'evento, cui parteciperanno autorità civili e militari, sarà accompagnato da un'esibizione della Fanfara della polizia di Stato con il coro degli alunni delle scuole del comprensorio di Qualiano. Interverrà il sindaco.

SAN GIORGIO A CREMANO. START UP DI PSICOLOGI, NEUROPSICOLOGI E INFORMATICI INSIEME NELL'IMPRESA SOCIALE TAMLAB

Un'app per allenare la mente contro l'Alzheimer e la demenza e aiutare le famiglie

SAN GIORGIO A CREMANO. Una app per allenare la mente contro l'Alzheimer e la demenza e aiutare le famiglie in difficoltà. L'idea, pensata durante il periodo dello stop imposto dalla pandemia, si è concretizzata grazie all'impegno di un gruppo di lavoro composto da Agostino Borroso psicologo e ceo, Fabio Matascioli, Noemi Guasco e Danilo Atripaldi neuropsicologi, Luca Rossi e Alessandro Maione informatici che lavorano presso l'impresa sociale TamLab a San Giorgio a Cremano che assiste persone che versano in uno stato di disagio fisico, emotivo e sociale. La "Holder - training cognitivi" è una applicazione di giochi cognitivi mirati a persone con deficit cognitivo lieve o demenza. È una app che fornisce due o tre giochi con attività che allenano la memoria, il pensiero logico-deduttivo o il linguaggio ed è frutto del lavoro di Agostino Borroso ceo della start up, e di giovani neuropsicologi Fabio Matascioli, Noemi Guasco, Danilo Atripaldi. Nel periodo del lockdown, i sanitari hanno seguito i pazienti on-

line attraverso un canale youtube, con esercizi di allenamento cognitivo che hanno coinvolto anche i familiari. E i risultati sono stati positivi. «Sul canale dell'associazione abbiamo pubblicato attività da eseguire a casa - spiega Fabio Matascioli - Da un lato, attraverso statistiche di Google abbiamo notato che i video erano visti un po' in tutta Italia e nei centri diurni che si occupano di Alzheimer, dall'altro lato come osservazione clinica abbiamo notato che nei pazienti dei familiari che avevano seguito i video si riscontrava a un percorso più rallentato della malattia». Il canale youtube ha cominciato a diffondersi in tutta Italia, segno positivo che ha spinto il gruppo a progettare una app che da novembre sarà disponibile sugli store IOS e Android gratis per i familiari delle persone affette da queste patologie, mentre sarà a pagamento per professionisti che potranno personalizzare la riabilitazione dei propri pazienti e programmare i percorsi riabilitativi».

TORRE DEL GRECO L'appuntamento di "Voci d'Autunno" dedicato a Gioglio

Concerto spostato agli ex Molini Marzoli: per Gragnaniello un boom di richieste

TORRE DEL GRECO. Boom di richieste: il concerto "Rint' 'o posto sbagliato" di Enzo Gragnaniello viene spostato agli ex molini meridionali Marzoli. Si svolgerà infatti negli spazi di via Calastro l'atteso appuntamento di "Voci d'autunno dedicate a Gioglio Cutolo contro tutte le violenze", la rassegna musicale partita lo scorso 23 settembre a Villa Macrina con la straordinaria performance musicale di Iacentino e Rosy Busiello e proseguita sabato scorso con l'altrettanto riuscitissimo momento proposto dal chitarrista Antonio Onorato. E nel programma della rassegna di Torre del Greco anche la stabile Gabriella Di Capua (nella foto).

Anche l'esibizione di Enzo Gragnaniello si sarebbe dovuta tene-



re nelle aree antistanti la dimora vesuviana di via Nazionale ma, dato il numero di richieste giunte al Comune, l'Ente ha deciso di spostare l'appuntamento agli ex molini meridionali Marzoli, confermando la data: sabato 7 ottobre, con inizio fissato alle 20.30. L'ingresso resta gratuito e sempre su prenotazione: come an-

nunciato sulla sezione presente sul sito del Comune (www.comune.torredelgreco.na.it) le procedure per avere accesso all'evento saranno riattivate alle ore 16 di oggi, martedì 3 ottobre. Con Gragnaniello, la rassegna proseguirà sempre ai molini (500 posti a sedere e una capienza programmata per almeno altri 300 posti in piedi). Questi gli altri appuntamenti (con inizio sempre alle 20.30): Gabriella Di Capua Quartet sabato 14 ottobre, The Groove Out rhythm'n' blues band (21 ottobre), Peppe Servillo e Solis String Quartet (domenica 29 ottobre); The Caponi brothers swing orchestra (11 novembre) e un concerto finale in programma sabato 18 novembre il cui protagonista sarà ufficializzato nei prossimi giorni.

SORRENTO. IMPORTANTE PRENOTARSI

Pasticceria e ceramica, corsi per bambini per giocare insieme

SORRENTO. Due corsi per imparare i segreti della pasticceria ed uno sulla ceramica dedicato ai bambini, quelli promossi dall'assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Sorrento. Il primo, di cake design, è rivolto ai principianti che vogliono imparare a decorare con l'utilizzo della pasta di zucchero. L'obiettivo del corso è quello di fornire le nozioni riguardanti le realizzazioni di torte e delle sue decorazioni, attraverso l'apprendimento delle conoscenze di base. L'altro corso permette di approcciarsi al mondo della pasticceria, con lezioni sulle tecniche e gli impasti per dolci. Per entrambi la scadenza è il 6 ottobre.

Il corso è a numero chiuso e verrà data precedenza ai residenti a Sorrento e ai cittadini di età compresa tra i 16 e i 39 anni. Il terzo corso è rivolto ai bambini di età compresa tra i 5 e i 12 anni, e prevede modellazione e creazione con l'argilla e personalizzazione dell'oggetto. La scadenza per le iscrizioni è fissata al 16 ottobre. Informazioni e modulistica sono disponibili online sul sito www.comune.sorrento.na.it, presso l'Ufficio Informagiovani, in Corso Italia 236, aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13, e il giovedì dalle ore 15 alle 19, al recapito telefonico 0818773510 o alla mail informagiovani@comune.sorrento.na.it

Un'autorete di Meret condanna gli azzurri, che hanno giocato alla pari contro il Real, a tratti dominando



NAPOLI, CHE SFORTUNA

DI GIOVANNI SCOTTO

NAPOLI. Il Napoli è da applausi, ma deve arrendersi alla sfortuna. Due regali al Real Madrid condannano gli azzurri a una sconfitta immeritata. Il Real Madrid si impone al Maradona per 3-2 contro un Napoli che avrebbe forse meritato qualcosa in più. In una partita ricca di emozioni, è uno sfortunato autogol di Meret a decidere la contesa in favore degli iberici nella seconda giornata della fase a gironi di Champions. La prima chance è per i Blancos e arriva al 6'. Rodrygo viene servito in verticale da Bellingham, scappa alla marcatura dei difensori e va al tiro con il destro ma Meret salva i suoi in tuffo. I campioni d'Italia in carica sembrano in difficoltà, ma al 19' sfruttano al meglio una palla inattiva e passano in vantaggio. Kepa esce a vuoto su corner e Natan centra la traversa di testa, con la palla che finisce poi in zona Ostigard che stacca più in alto di tutti e insacca a porta vuota siglando l'1-0. Otto minuti più tardi, gli spagnoli firmano l'immediato pareggio. Di Lorenzo sbaglia in fase di impostazione, Bellingham intercetta il pallone servendo Vinicius in area e il brasiliano infila Meret con il destro per l'1-1 che riapre i giochi.

GLI UOMINI DI ANCELOTTI continuano a premere e al 34' completano la rimonta. Bellingham parte dalla tre quarti, se ne va di forza ad Anguissa, salta Ostigard e con il piatto destro firma un 2-1 da applausi che ammutolisce il Maradona. Poco dopo, sul versante opposto, ci vuole un grande intervento in tuffo di Kepa per evitare il 2-2 su colpo di testa di Osimhen. Le due squadre vanno così al riposo sul 2-1. Al 6' della ripresa si

riapre tutto, quando l'arbitro assegna un rigore ai padroni di casa, dopo la revisione al Var, per fallo di mano in area di Na-



cho. Dal dischetto si presenta Zielinski che non sbaglia e firma il 2-2. Il polacco ci riprova al 12', quando impegna Kepa con un destro

dal limite che il portiere respinge in tuffo. Gli ospiti si rivedono al 29' quando Meret para una conclu-

sione dal limite di Vinicius, con Bellingham che non riesce poi a correggere in rete di testa sulla respinta. In uno dei pochi mo-

menti di calma del match, al 33', i madrileni firmano il 3-2. Valverde raccoglie una respinta della difesa dopo un corner e scaglia una sassata che prende prima la traversa e poi la testa di Meret, che sigla una sfortunata autorete. Nel finale, gli azzurri non riescono a pungere e il Real resiste, portando a casa una vittoria che significa vetta solitaria del girone dopo due giornate. Il Napoli, secondo a quota 3 insieme al Braga, tornerà in campo il 24 ottobre a Berlino contro l'Union ultimo in

classifica. E d'altro canto, se il Napoli è sfortunato è Carlo Ancelotti che stavolta è fortunato e si porta a casa altri sei punti. L'ex di turno ringrazia Di Lorenzo e Meret, ma sa bene che il suo Real Madrid per larghi tratti del secondo tempo è stato dominato. Il risultato è sfavorevole, ma per Garcia c'è il conforto di una prova autoritaria e sicuramente incoraggiante. La crescita dei due difensori "non titolari" prosegue, e al ritorno i partenopei saranno in grado di dire la loro.



LE STATISTICHE

50.1%	possesso palla	49.9%
0	fuorigioco	1
90.3%	precisione passaggi	88.7%
8%	cross riusciti	27.3%
18	tiri	18
7	tiri nello specchio	5
39%	precisione al tiro	28%
70.6%	contrasti vinti	57.1%

NAPOLI 2 3 REAL MADRID



RET: 19'pt Ostigard, 27'pt Vinicius, 34'pt Bellingham, 9'st Zielinski (rig), 33'st autogol Meret

NAPOLI (4-3-3): Meret 5, Di Lorenzo 5, Ostigard 6,5, Natan 6, Olivera 6 (43'st Mario Rui sv); Anguissa 6 (38'st Simeone), Lobotka (43' Cajuste sv), Zielinski 6,5 (30'st Raspadori 6); Politano 6,5 (24'st Elmas), Osimhen 6, Kvaratskhelia 7.

PANCHINA: Contini, Idasiak, Zanolì, D'Avino, Lindstrom, Zerbin.

ALLENATORE: Garcia 6,5

ESPULSI: Nessuno

AMMONITI: Natan

ARBITRO: Turpin Francia 6

REAL MADRID (4-3-1-2): Kepa 6,5, Carvajal 5, Nacho 6, Rudiger 5,5, Camavinga 6 (19'st Mendy 6); Valverde 7, Tchouameni 6, Kroos 6 (19'st Modric 5,5); Bellingham 7; Rodrygo 6 (30'st Joselu 6), Vinicius 7 (39'st Ceballos sv).

PANCHINA: Lunin, Canizares, Lucas V, Fran Garcia, Carillo, Brahim.

ALLENATORE: Ancelotti 7

ESPULSI: Nessuno

AMMONITI: Camavinga, Bellingham

LE PAGELLE
di Salvatore Caiazza

Meret sfortunato, Lobotka fa tutto

IL MIGLIORE



KVICHA
KVARATSKHELIA **7**



Gioca come sa e si comincia a riscaldarsi con il passare dei minuti. Punta Carvajal che non lo prende mai. Calcia bene un paio di volte mettendo tensioni a Kepa. È l'unico che nel finale prova ad entrare dentro.

L'ALLENATORE

RUDI
GARCIA **6,5**



Fa una bella figura il suo Napoli di fronte al Real. I suoi uomini lottano a denti stretti e vanno anche in vantaggio. Hanno la forza di reagire all'uno due del Real pareggiando. Poi purtroppo arriva lo sfortunato autogol.

LA SQUADRA

6



Primo tempo buon del Napoli che va anche in vantaggio ma dopo l'errore di Di Lorenzo l'inerzia va a favore del Real che pareggia ed effettua il sorpasso. Altra storia la ripresa con gli azzurri che giocano bene e perdono immeritatamente.

ALEX MERET

5

Di fronte ad un grande passa dei momenti difficili e subisce due gol in pochi minuti nel primo tempo. Nella ripresa è costretto ad alzare nuovamente bandiera bianca non toccando il pallone forte che calcia Valverde. Che peccato.



GIOVANNI DI LORENZO

5

Erroraccio che costa caro al Napoli. Quel passaggio in orizzontale consente a Bellingham di intervenire e servire Vinicius che segna. Ci mette tempo per riprendersi. Nel secondo tempo si riprende ed accompagna bene la manovra.



LEO OSTIGARD

6,5

Sblocca il risultato con cattiveria andando a saltare sopra Carvajal. Purtroppo, però, poi va in difficoltà in difesa sul gol di Bellingham. Riesce a tenere lontano dalla propria area i pericoli non ha colpe sul tiraccio di Valverde.



NATAN BERNARDO

6

Comincia bene nel limitare Rodrygo. Partecipa al gol di Ostigard colpendo la traversa. Soffre le ripartenze dei madriliesti. Dopo il riposo lotta come può per evitare di essere preso in velocità. Sugli angoli in area madrilena va sempre a saltare.



MATHIAS OLIVERA

6

Dal suo lato c'è Carvajal che quando punta diventa difficile prenderlo. Si spinge quando può e crea qualche difficoltà alla difesa spagnola. Bravo nella ripresa a spingere sulla sua corsia. Peccato che tocca il pallone calciato da Valverde. (43' st Mario Rui sv).



FRANK ANGUISSA

6

Comincia bene andando a chiudere gli spazi del portatore di palla del Real. Dopo il gol del pari di Vinicius non riesce più ad essere presente. Si riprende alla grande nella ripresa andando a lottare su ogni pallone. Che conquista. Calcia anche in porta.



STANISLAV LOBOTKA

6,5

È l'unico che ha la lucidità giusta per impostare anche dopo la reazione del Real. Lo lasciano libero e lui ne approfitta per impostare. Nel secondo tempo fa da scudo e ha la qualità e il coraggio per andare a creare la superiorità numerica.



PIOTR ZIELINSKI

6,5

Si mette subito in evidenza con le giocate che sa fare. Avrebbe potuto segnare su un cross di Politano ma calcia alto. Nella ripresa calcia centrale con Kepa che para. Poi non lo perdona su calcio di rigore. Lascia per stanchezza a Raspadori.



MATTEO POLITANO

6,5

Gioca come sa e diventa fondamentale nella fase di impostazione offensiva. Corre veloce e va anche a coprire. Si accentra con il pallone, calcia due volte ma i tiri sono lenti. Ottimo il suo cross che permette ad Osimhen di colpire di testa. Poi lascia ad Elmas.



VICTOR OSIMHEN

6

Nacho gli prende le misure ma lui cerca sempre di andare via. Ci prova di testa per pareggiare ma Kepa para centralmente. Si conquista un calcio di rigore che non calcia. Cerca di lottare spalle alla porta ma viene sempre tenuto a bada.



GIACOMO RASPADORI

6

Entra per mettersi alle spalle di Osimhen. Ma non trova spazio per calciare. Parte da lontano cercando di andare a calciare ma entra sempre in un vicolo cieco senza poter vedere la porta. Sperava di avere più minuti ma ha dato tanto.



ELIJF ELMAS

6

Entra e va a coprire tutte le zone del campo per non dare punti di riferimento agli avversari. Cerca di trovare un episodio per trovare un passaggio per Osimhen ma il pallone non passa mai. Recupera molti palloni ma non riesce ad essere preciso.



JENS CAJUSTE

SV

Entra nel finale per far respirare un po' Lobotka che aveva dato ormai tutto. Cerca di sfruttare la sua fisicità per provare a mandare il pallone avanti. Va a lottare quando il Real riparte riuscendo a respingere qualsiasi offensiva. Esordio positivo.



GIOVANNI SIMEONE

SV

Pochi minuti per cercare di sfruttare la voglia di calciare in porta. Viene marcato vicino ma dà la possibilità ad Elmas alle sue spalle di inserirsi. Nel finale si trova in area ma è Ostigard a calciare in porta ma Kepa è ben appostato.



L'ARBITRO

TURPIN
(FRANCIA) **6**

Viene aiutato dal Var in occasione del rigore che non aveva visto. Alza il cartellino solo quando deve e non vede un tiro in angolo di Mendy assegnando il fallo di fondo. Ma tutto sommato non ha diretto male.



LA PAGELLA IN... FEDELE

DI ENRICO FEDELE

Un grande Real, ma anche un Napoli da applausi

Il Real Madrid è sempre il Real e tanto di cappello. Ma il Napoli non ha sfigurato, non è stato travolto, ci ha provato con una partenza autoritaria e ci è scappato anche il gol del vantaggio di Ostigard, ma ha poi dovuto arrendersi, soprattutto nel primo tempo, al palleggio martellante degli spagnoli che si infiltravano un po' dovunque nelle maglie difensive azzurre con quei due scatenati di Vinicius e Bellingham, veri campioni, imprevedibili con palla al piede. Peccato per quello svarione di capitano Di Lorenzo: elementare l'errore dell'appoggio laterale poco fuori la propria area di rigore. E gli errori si pagano soprattutto quando di fronte ci sono giocatori che non perdonano. Purtroppo i nostri difensori sono caduti nella trappola di non avere punti di riferimento nelle marcature, lasciandosi saltare sul breve avendo evidenti limiti nell'uomo contro uomo. Comunque da apprezzare la gran voglia mostrata dagli azzurri di non arrendersi mai, soprattutto nella prima parte della ripresa quando sono riusciti ad agguantare il pareggio con il rigore

trasformato da Zielinski e nel coraggioso assalto finale alla porta dell'attento Kepa. Insomma abbiamo ammirato un Napoli che non è ancora uno squadrone a livello internazionale, ma ha mostrato di essere in grado di guadagnarsi quel secondo posto nel gruppo Champions che significa di nuovo l'accesso agli ottavi di finale. Meritati, quindi, gli applausi della tifoseria che ha apprezzato la grinta ma anche il gioco pregevole mostrato a tratti dall'undici di Garcia. Forse al posto del tecnico francese avrei lasciato in campo ancora per un po' la squadra titolare, ma i se e i ma nel calcio contano ben poco. Fa rabbia anche quell'autogol di Meret proprio nel momento in cui il Napoli stava tentando addirittura il colpaccio, ma Osimhen lottava senza trovare spazi nella difesa madrilena mentre Kvaratskhelia non riusciva mai a battere a rete. Direi più che positivo la prestazione dei centrocampisti con un Anguissa che ha dato filo da torcere agli avversari. Un buon segno per il prossimo difficile impegno di domenica sera con la Fiorentina.

LA SQUADRA	7
GARCIA	6
ARBITRO	6
MERET	5
DI LORENZO	5
OLIVERA	6
OSTIGARD	7
NATAN	6
LOBOTKA	7
POLITANO	7
ANGUISSA	7
OSIMHEN	6
ZIELINSKI	6
KVARATSKHELIA	6
ELMAS	6
RASPADORI/CAJUSTE	6
MARIO RUI/SIMEONE	S.V.





DSGLASS



È tempo di vendemmia.

DSGLASS Contenitori in vetro da oltre 70 anni



via Sette Re
80022 Arzano (Na)

+39 081 19168265

info@dsglass.it

www.dsglass.it

IL CORSIVO

di Salvatore Caiazza



È una sconfitta che non deve preoccupare troppo

Perdere fa sempre male. Ma ci sono sconfitte e sconfitte. Quella contro il Real Madrid di ieri sera in Champions League non deve preoccupare troppo. Il Napoli è stato all'altezza della situazione e ha subito il ko solo per un episodio sfortunato che ha favorito gli uomini di Ancelotti. Quel misile terra aria partito dai piedi di Valverde ha colpito la traversa e ha toccato dietro la testa di Meret finendo in rete. Un peccato perché anche il pareggio sarebbe stato stretto agli azzurri. Soprattutto per quello visto nel secondo tempo. Dove in campo ci sono stati solo Kvara e compagni. Purtroppo,

però, è andata male. Ma i ragazzi vanno applauditi lo stesso e hanno fatto bene i tifosi a fine partita a sostenerli. Dopo il gol di Ostigard sembrava che la serata fosse simile a quella col Liverpool dell'anno passato. Poi, però, l'erroraccio di Di Lorenzo ha cambiato l'inerzia della partita. Il pari di Vinicius ha caricato i madrilisti che poi sono passati in vantaggio con Bellingham. Sembrava finita. Il Napoli non riusciva più a reagire.

Nella ripresa, però, è entrata in campo un'altra squadra. E la differenza si è vista. Garcia è stato bravo a chiudere di nuovo gli spazi

agli uomini di qualità del Real. E grazie ad un rigore netto è arrivato il pareggio. A quel punto il Napoli ha creduto di poterla vincere. Il Real si è difeso tutto dietro la linea della palla. Carletto ha buttato nella mischia Modric sperando di poter sfruttare la sua esperienza per mettere in difficoltà la difesa partenopea. Nulla da fare. Purtroppo, come detto, c'è stato quel tiraccio di Valverde che ha rovinato la festa dei 55mila napoletani accorsi al Maradona per sostenere i propri beniamini. L'urlo Champions ha fatto tremare lo stadio più delle continue scosse che stanno mettendo paura al popolo

partenopeo. Fortunatamente la classifica, con il successo del Braga a Berlino, non è impossibile. Il Napoli è a 3 punti con i portoghesi mentre i tedeschi, ultimi a 0 punti, saranno i prossimi avversari. Scappa, naturalmente il Real ma lo fa alla maniera delle grandi squadre. Anche nel primo match di Champions aveva vinto la partita a tempo scaduto con Bellingham. Ma va così. Da questo match, però, si devono raccogliere solo dati positivi. Quali? Quelli di un gruppo che ha giocato alla pari e anche meglio di una formazione che sa come si vince ovunque. Sia in Liga che in

Champions. Il successo avrebbe fatto svoltare definitivamente questo gruppo che, però, potrà guardare al futuro con ottimismo. Non va dimenticato che Garcia ha dovuto fare di necessità virtù in difesa con Ostigard e Natan che non hanno per niente demeritato. Il norvegese ha anche segnato tenendo bene la posizione. Kvara continua a crescere. Qualche difficoltà di troppo l'ha avuta Osimhen ma il nigeriano saprà rifarsi in campionato contro la Fiorentina domenica prossima prima della seconda sosta stagionale.

L'ALLENATORE Garcia se la prende con l'arbitro per il terzo gol: «È nato su un corner inesistente. Il "Maradona" ci ha dato una grande spinta»

«Quel calcio d'angolo non c'era»

DI GIOVANNI SCOTTO

NAPOLI. Non perde il sorriso Rudi Garcia. La sconfitta in casa contro il Real Madrid è assai amara, soprattutto per come è maturato nel finale di partita. Il francese voleva il pareggio, ma si tiene stretti i segnali di crescita. «Abbiamo preso gol su una costruzione bassa fatta male, ma non importa perché questa è una stra qualità. Siamo usciti spesso dal basso riuscendo a creare occasioni. Quello che non mi è piaciuto è la reazione dopo il loro gol del pareggio. Volevamo pressare alti e ci siamo fatti bucare. Abbiamo corretto queste cose nell'intervallo, ma in queste situazioni bisogna chiudere il loro gioco e mandare gli avversari sulle fasce, anche se loro hanno degli ottimi giocatori».

Il Napoli ha trovato nuove certezze?

«Mi è piaciuta molto la reazione del nostro pubblico alla fine della partita. È la reazione di un pubblico che conosce il calcio. È sempre brutto perdere, ma ci sono altre quattro partite. Credo che la doppia sfida contro i tedeschi sarà decisiva e ci dobbiamo concentrare. Ripartiamo dalle cose migliori che abbiamo fatto, lasciando passare questo temporale».

Come commenta il secondo tempo?

«Il Maradona ci ha aiutato tanto, hanno spinto i ragazzi. Peccato perché abbiamo preso un gol sfortunato su un corner che forse non c'era. So che Ancelotti parla del rigore preso, e noi parliamo di questo gol su un angolo che forse non c'era. Peccato non uscire da questa partita con un pareggio. Lo meritavamo tutti».

Che prestazione ha visto?

«Non penso sia un risultato giu-

sto. Il pareggio mi sembrava più giusto, a volte il calcio è così. Abbiamo giocato alla pari contro questa squadra».

Però il Napoli ha preso tre gol...

«Non è un problema aver preso il primo gol, il nostro gioco è anche partire da dietro: non mi è piaciuto il secondo gol perché eravamo troppo aperti».

Per un tratto della ripresa il Napoli ha dominato...

«Mi è piaciuto l'inizio del secondo tempo. Abbiamo ritrovato un Napoli aggressivo. Non parlerò dell'arbitraggio: oltre al rigore per noi c'era anche un fallo di Rudiger su Olivera (prima dell'angolo che ha portato al 2-3 ndr)».

Come mai ha sostituito Politano?

«Era stanco anche a fine primo tempo. Ha fatto una buona partita. Col cambio l'obiettivo era mettere pressione su Camavinga».

Quale il rammarico maggiore?

«Abbiamo protetto poco l'asse della nostra squadra. Dovevamo chiudere molto più l'interno e portare il loro gioco sulle fasce».

Napoli alla pari contro i fenomeni...

«Abbiamo sicuramente trovato fiducia nei nostri mezzi e dobbiamo fare così. In Champions si sfidano giocatori importanti, sono partite che fanno crescere. Ma non penso sia stato merito dei singoli del Real».

Sarà Zielinski il rigorista del Napoli?

«C'è una lista e una sorta di guerra tra i calciatori per chi deve tirarli. Se i calciatori non rispettano questa lista, il rigorista cede la palla. Stavolta Zielinski ne ha segnati due di seguito e questo mi è sembrato interessante».

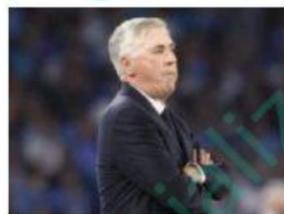


Rudi Garcia recrimina per il terzo gol del Real Madrid

IL GRANDE EX AMMETTE: «IL NAPOLI CI HA FATTO SOFFRIRE»

Ancelotti: «Il rigore non c'era Autogol di Meret? Vorrei ridere»

NAPOLI. «È stata una partita difficile e combattuta fino all'ultimo minuto. Non siamo partiti bene, incassando un gol evitabile. Poi abbiamo iniziato a giocare. Dopo il rigore dubbio del 2-2 abbiamo sofferto, ma l'entrata di Modric ci ha dato la possibilità di controllare al meglio il gioco». Così Carlo Ancelotti (nella foto) al termine della vittoria del Real Madrid sul campo del Napoli in Champions League. «Per me quello non è rigore. Valverde ha un gran tiro da fuori, mi viene da ridere a pensare che sia un'autorete di Meret. È un grande centrocampista con un tiro formidabile - aggiunge il tecnico ex Milan, Juve e Napoli -. Bellingham ha straordinarie qualità e personalità, a soli 20 anni. Abbiamo cercato di stare 2 contro 1 con Osimhen. Credo che i centrali abbiano fatto molto bene. Abbiamo sofferto sui palloni aerei, ma contro uno come lui è normale».



A CERCOLA FINISCE 4-0

Youth League, Napoli travolto dal Real Madrid

NAPOLI-REAL MADRID 0-4. Il Napoli Primavera è stato sconfitto dal Real Madrid per 4-0 nella seconda giornata di Youth League a Cercola. Partita che si sblocca al 20' per un fallo in area azzurra di D'Angelo che viene sanzionato con il rigore. Lo tira Gonzalo che segna: 1-0. Il Real poi segna prima che finisca il tempo segna con Angel e De Llanos in contropiede. Il primo tempo termina 3-0. Superata l'ora di gioco gli spagnoli vanno ancora in rete con Gonzalo che firma doppietta e poker. **CLASSIFICA:** Real Madrid e Braga 6 punti, Napoli e Union Berlino 0

PIZZINO SPOT di Urgo

Titolarità fasulle

L'entusiasmo crescente per la tanto attesa serata di Napoli-Real Madrid aveva subito una brusca frenata a poche ore dall'inizio della partita a causa delle "scioccanti" dichiarazioni di Simone Tiribocchi, ex calciatore anche di serie A, non esattamente un Careca o un Van Basten, frequentatore di squadre di mezza o bassa classifica, accreditato come allenatore ma a spasso da 4 anni. Chiamiamolo commentatore sportivo che è meglio. Ebbene il nuovo oracolo televisivo ha detto "nessuno del Napoli, eccetto Osimhen, giocherebbe titolare nel Real". Non so se sia vero, ma so che il Real l'ha vinta difendendosi.

I PROTAGONISTI L'attaccante: «Potevamo fare meglio, ma abbiamo giocato alla pari di questi campioni». Dai tifosi solo applausi

Politano: «C'è tanta amarezza»

DI GIOVANNI SCOTTO

NAPOLI. Il "Maradona" fa festa lo stesso. Per poco il Napoli non ha regalato la grande gioia di un risultato di prestigio contro il Real Madrid. Una vittoria che non sembrava affatto impossibile, ma anche un pareggio che poteva essere il risultato più giusto. Solo applausi al fischio finale, nonostante la delusione per una gara persa a causa di un'autorete di Meret su tiro dalla distanza di Valverde.

E anche i commenti dei protagonisti sono stati in linea con il dispiacere dei tifosi e un comprensibile rammarico. «Dopo una bella partenza abbiamo avuto dieci minuti di black-out e concesso due gol. Nel secondo tempo abbiamo dominato e c'è tanta amarezza per il risultato,



Matteo Politano nella sfida di ieri al "Maradona"

ma dobbiamo continuare su questa strada».

Così Matteo Politano, attaccante del Napoli, al termine della gara persa 3-2 al Maradona contro il Real Madrid. In un altro passaggio Politano ha aggiunto: «Potevamo fare sicuramente meglio, soprattutto sottoporta. Pe-

rò il Real Madrid resta una grandissima squadra e credo che ieri il Napoli abbia giocato al suo stesso livello». Il "Maradona" ha fatto registrare il primo sold out stagionale: non c'è il record di incasso per via delle prelezioni degli abbonati (quest'anno quasi 25mila) a prezzi scontati, ma

il colpo d'occhio è finalmente notevole. L'attesa a Fuorigrotta e dintorni inizia nelle prime ore del pomeriggio. I tifosi si muovono con grande anticipo, accogliendo l'invito della società. Traffico in tangenziale, e stadio già pieno prima delle 19. Lo stadio canta con le due curve imbandierate. L'urlo Champions si fa sentire forte, tanto che Politano tappa le orecchie al bimbo che lo ha accompagnato in campo. Un'atmosfera in linea con quella del grande entusiasmo respirato nelle "notti" magiche della passata stagione, quando gli azzurri dominarono il girone conoscendo la sconfitta solo all'ultima giornata e a qualificazione acquisita. Prossimo appuntamento in casa dell'Union Berlino, ancora ferma a zero punti in fondo alla classifica.

CHAMPIONS LEAGUE	
GRUPPO A - 2ª GIORNATA	
ieri	
COPENAGHEN-BAYERN MONACO	1-2
MANCHESTER UNITED-GALATASARAY	2-3
COPENAGHEN	4
MANCHESTER UNITED	3
BAYERN MONACO	3
GALATASARAY	1
GRUPPO B - 2ª GIORNATA	
ieri	
LENS-ARSENAL	2-1
PSV-SIVIGLIA	2-2
LENS	4
ARSENAL	3
SIVIGLIA	2
PSV EINDHOVEN	1
GRUPPO C - 2ª GIORNATA	
ieri	
UNION BERLINO-BRAGA	2-3
NAPOLI-REAL MADRID	2-3
REAL MADRID	6
NAPOLI	3
BRAGA	3
UNION BERLINO	0
GRUPPO D - 2ª GIORNATA	
ieri	
SALISBURGO-REAL SOCIEDAD	0-2
INTER-BENFICA	1-0
SALISBURGO	6
INTER	4
REAL SOCIEDAD	1
BENFICA	0
GRUPPO E - 2ª GIORNATA	
oggi	
ATLETICO MADRID-FEYENOORD	ore 18.45
CELTIC-LAZIO	ore 21
FEYENOORD	3
LAZIO	1
ATLETICO MADRID	1
CELTIC	0
GRUPPO F - 2ª GIORNATA	
oggi	
BORUSSIA DORTMUND-MILAN	ore 21
NEWCASTLE-PSG	ore 21
PSG	3
MILAN	1
NEWCASTLE	1
BORUSSIA DORTMUND	0
GRUPPO G - 2ª GIORNATA	
oggi	
STELLA ROSSA-YOUNG BOYS	ore 21
LIPSIA-MANCHESTER CITY	ore 21
LIPSIA	3
MANCHESTER CITY	3
STELLA ROSSA	0
YOUNG BOYS	0
GRUPPO H - 2ª GIORNATA	
oggi	
ANTWERP-SHAKHTAR	ore 18.45
PORTO-BARCELONA	ore 21
BARCELONA	3
PORTO	3
ANTWERP	0
SHAKHTAR	0
IN TV	
Tutte le partite su Sky (streaming Now) e Mediaset Infinity	
Borussia Dortmund-Milan di oggi a le 21 in esclusiva su Prime Video	

L'ALTRA GARA DEL GIRONE

Blitz del Braga, l'Union Berlino ko

UNION BERLINO-BRAGA 2-3. In un match valido per la seconda giornata del Girone C, quello del Napoli, il Braga ha espugnato per 3-2 l'Union Berlino all'Olympiastadion. I tedeschi, con Bonucci al centro della difesa, si portano sul 2-0 nel primo tempo con una doppietta di Becker (30' e 37'); i portoghesi accorciano al 41' con Niakite, poi impattano nella ripresa, al 51', con Bruma e infine ribaltano lo score nell'ultimo recupero con Castro. In classifica, portoghesi a 3 punti, tedeschi ancora a zero.

LINDSTROM IN NAZIONALE: LA DANIMARCA LO CONVOCA. Il ct Kasper Hjulmand ha diramato la lista dei 23 calciatori convocati per il duplice impegno di qualificazione a Euro 2024 che vedrà la selezione del Nord Europa in campo contro Kazakistan e San Marino. C'è anche il napoletano Jesper Lindstrom.

SLITTA LA SUPERCOPPA. La Supercoppa italiana, che verrà impegnata Napoli, Lazio, Inter e Fiorentina, in Arabia Saudita, avrà un cambiamento di data. La final four che inizialmente era stata programmata tra il 4 e l'8 gennaio sarà posticipata, come comunicato dalla Lega Serie A.

SCONFITTO IL BENFICA

L'Inter passa in casa con un gol di Thuram

INTER-BENFICA 1-0. L'Inter batte 1-0 il Benfica e conquista i primi tre punti del suo girone di Champions: a San Siro l'uomo partita è Marcus Thuram, autore del gol vittoria al 62'. Vittoria meritata per un Inter indemoniata nel secondo tempo e capace di schiacciare il Benfica nella propria metà campo. Il risultato è fin troppo stretto per gli uomini di Inzaghi, in parte spreconi in zona gol e in parte frenati dagli straordinari interventi di Trubin. Nerazzurri ora al secondo posto.

LA LAZIO SFIDA IL CELTIC

Il Milan nella tana del Borussia Dortmund

MILANO. Giocano in trasferta le altre due italiane di Champions League, che saranno impegnate stasera. Alle 21, difficile impegno di Milan, che riparte dal pareggio del primo turno col Newcastle. I rossoneri proveranno a vincere in casa del Borussia Dortmund, da sempre un campo difficile. Anche la Lazio è chiamata alla vittoria dopo il primo turno pareggiato con l'Atletico Madrid. Sulla carta la trasferta in casa del Celtic Glasgow dovrebbe essere alla portata, ma i biancocelesti sono in crisi.

GLI AVVERSARI DI DOMENICA

Fiorentina di slancio, Italiano avvisa Garcia

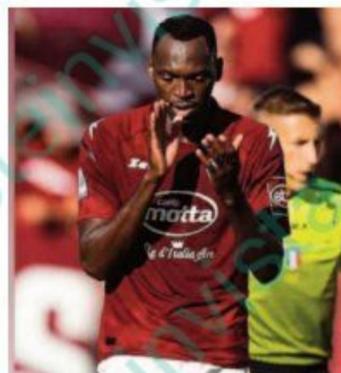
FIRENZE. È una Fiorentina convincente quella che domenica sfiderà il Napoli al Maradona. Il 3-0 al Cagliari ha ridato certezze ai viola, con Italiano che avrà voglia di sorprendere i tifosi partenopei dopo il corteggiamento di De Laurentiis di questa estate.

GIUDICE SPORTIVO. STOP A LOVRIC. SANDI DELL'UDINESE. Sandi Lovric, centrocampista dell'Udinese è stato squalificato per un turno dopo l'espulsione rimediata nell'ultimo turno.

SALERNITANA Recupera Candreva che alla ripresa ha lavorato con la squadra

Simy torna in gruppo e lancia messaggi a Sousa

SALERNO. Dopo aver ottenuto il reintegro in gruppo, Simy (nella foto) proverà a convincere Sousa e la Salernitana a concedergli una nuova chance. In attesa di riuscire a dimostrare il suo valore in campo, il nigeriano ieri ha lanciato un messaggio all'ambiente attraverso i social: l'attaccante ha postato una foto che lo ritrae in maglia granata. Nell'immagine, inoltre, l'ex calciatore del Crotona è intento ad applaudire. Uno scatto che risale a due stagioni fa e che potrebbe prestarsi a numerose interpretazioni. Le risposte reali, però, potranno arrivare soltanto dal rettangolo verde. Per il momento Simy si allenerà con il resto della squadra ma non potrà essere convocato perché non figura nella lista consegnata in Lega dalla società. Avendo la Salernitana ancora un posto libero, però, l'elenco



potrà essere modificato e integrato in qualsiasi momento. La società non esclude alcuna ipotesi e attende di vedere all'opera il calciatore che dovrà riuscire a cancellare due stagioni di dimenticare per convincere Sousa a dargli un'opportunità. Simy, tra l'altro, in questi mesi si è allenato da solo e, quindi, dovrà lavorare sodo per

provare a recuperare la miglior condizione atletica. Nel frattempo Sousa ha iniziato a preparare il match di Monza, in programma domenica alle 12.30. Una sfida che, salvo sorprese, vedrà protagonista anche Candreva: il trequartista ha smaltito i postumi dell'infortunio e alla ripresa ha lavorato regolarmente con il resto della squadra. Da capire, adesso, con quale assetto tattico Sousa vorrà affrontare il match in terra lombarda. Contro l'Inter il portoghese ha rinunciato al doppio trequartista, inserendo un uomo in più in mediana ed una seconda punta. Con il recupero di Candreva si dovrà trovare una soluzione intermedia per consentire al capitano granata di giocare più a ridosso della porta ma senza snaturare il resto della squadra.

FILIPPO NOTARI

COPPA ITALIA SERIE C Per il derby di questa sera alle 20.45 scenderà in campo chi ha giocato meno in campionato. Vigorito: «È tornata l'anima»

Benevento, test di Coppa col Giugliano

DI IVAN CALABRESE

BENEVENTO. Il Benevento affronta il Giugliano (inizio alle 20:45) per il primo turno della Coppa Italia Serie C. Si tratta di una sfida che Andreolletti non vuole sottovalutare in alcun modo, come tra l'altro confessato nel post gara del match col Crotone: "Giocheremo per passare il turno". Ovviamente, il giovane allenatore giallorosso ha anche sottolineato che scenderanno in campo quegli elementi che sono stati impiegati meno in questo primo scorcio di stagione. In difesa potrebbe vedersi Viscardi, ma anche Rillo potrà avere qualche chance. Non è da escludere un impiego di Terranova in corso d'opera, considerato che è reduce da un fastidio che gli ha fatto saltare i match con Brindisi e Crotone. Scalpita Improta che vuole trovare la forma migliore, così come Ciano. Potrebbe rivedersi Bolsius, mentre in avanti si riposerà Ferrante per lasciare spazio a Marotta. I cinque cambi saranno una manna dal cielo, visto che tra i papabili a



● Ciano, Improta e Ciciretti pronti a trovare spazio

entrare sono Ciciretti e Alfieri, così come Carfora. Insomma, c'è davvero l'imbarazzo della scelta per una sfida che mette in palio l'accesso al secondo turno della competizione tricolore, dove la vincente di Benevento-Giugliano incontrerà una tra Latina e Casertana. Il derby di questa sera è di sola andata, con eventuali supplementari e tiri di rigore in caso di parità. In mattinata è prevista una seduta d'allenamento che interesserà prevalentemente coloro che non scenderanno in campo al Vigorito, proiettandosi direttamente alla trasfer-

ta di Cerignola. **LA FIDUCIA DI VIGORITO** - Intanto, il presidente Vigorito è intervenuto ai microfoni di Ottogol, risaltando la nuova aria che si respira all'interno del Benevento Calcio: «Andare in C non era nelle nostre idee. Ci siamo finiti per errori del presidente e perché sia la squadra che la dirigenza non avevano un'anima. Di Carli mi ha colpito la capacità di capire l'anima del Benevento. Sono felice di vedere gente che suda e lavora ventiquattro ore al giorno. Bisogna dire grazie al nostro direttore e al nostro allenatore. Ab-

biamo gente che ha voglia di arrivare, a prescindere dal risultato.

Non è detto che faremo il Catanzaro, ma sicuramente lavoreremo sia dentro che fuori dal campo per dare soddisfazioni a una tifoseria che ha vissuto un anno buio: non lo merita per l'amore della squadra e per l'affetto al sottoscritto che in 17 anni ho toccato con mano la spinta del popolo sannita. L'anima è tornata, non facciamo scappare via».

PROBABILE FORMAZIONE: Manfredini; Berra, Cappellini, Viscardi; Improta, Agazzi, Kubica, Masciangelo; Ciano, Marotta, Bolsius

COPPA ITALIA 32ESIM DI FINALE

le partite di oggi

TURRIS-CERIGNOLA	ore 18.30
BENEVENTO-GIUGLIANO	ore 20.45
CATANIA-MESSINA	ore 20.45
FOGGIA-SORRENTO	ore 20.45
JUVE STABIA-POTENZA	ore 20.45
LATINA-CASERTANA	ore 20.45
VIRTUS FRANCAVILLA-BRINDISI	ore 20.45

SEI CAMPANE IMPEGNATE

Bertotto nuovo tecnico della squadra gialloblu

ROMA. A Giugliano è il giorno di Bertotto. Ieri è arrivata la firma all'allenamento, poi in serata firme di rito e si spera di riuscire ad avere tesseramento completo per questa sera in vista di Benevento-Giugliano. La volontà principale è quella di creare un'identità di gioco dopo scorsa stagione. Intanto oggi per la Coppa Italia in campo anche Turriscerignola, che si giocherà alle 18.30. In serata sono tre le squadre campane in campo. Alle 20.45 la Juve Stabia sfida il Potenza, mentre la Casertana farà visita a Latina in trasferta. Il Sorrento, infine, farà visita a Foggia.

SERIE D, GIRONE I: SI GIOCA. Oggi turno infrasettimanale. Il Portici sfida la Reggina, il Casalnuovo va a Trapani.

OGGI AGLI ATP DI PECHINO

Sinner, impresa storica: va in finale con Medvedev

ROMA. Una giornata storica per Sinner, che oggi in finale contro il russo Daniil Medvedev, numero 3 al mondo, va a caccia del secondo titolo 500 dopo quello vinto a Washington nel 2021. L'azzurro sale a n.4 del mondo, il miglior risultato mai conseguito nella classifica Atp da un italiano, alla pari con Adriano Panatta.

CANOTTAGGIO

Da Vaires-sur-Marne inizia la preparazione verso Parigi

NAPOLI. Prende il via ufficialmente l'attività preparatoria della Nazionale Olimpica finalizzata all'appuntamento clou del triennio, i Giochi Olimpici di Parigi 2024. Il Direttore Tecnico Francesco Cattaneo ha indetto un raduno dal 4 al 14 ottobre prossimi.

EQUITAZIONE

Due medaglie napoletane al Dressage della Malaspina

NAPOLI. Presso le curatissime strutture delle scuderie della Malaspina ad Orago (MB) lo scorso weekend si è svolto uno dei più attesi appuntamenti per il Dressage italiano. Monica Scotto di Carlo con Flora Del Castegno, del centro campano Il Cavaliere Country Club vincere un bronzo e una medaglia d'oro nel Free Style.

SCHERMA L'atleta paralimpica beneventana strappa il pass. Disputerà i Giochi per la seconda volta

Pasquino, una medaglia che vale le Olimpiadi di Parigi

NAPOLI. Nella splendida cornice del PalaTerni che fino all'8 ottobre ospita il Campionato del Mondo di scherma paralimpica, la beneventana Rossana Pasquino (nella foto) conquista la medaglia di bronzo nella sciabola categoria B.

Un successo frutto di un percorso condotto con grinta ed esperienza, che ha portato alla professoressa dell'Università Federico II di Napoli, la certezza della qualificazione alle prossime Paralimpiadi. «Non mi sentivo al cento per cento delle mie forze, eppure ho stretto i denti fino all'ultima stoccata -afferma Pasquino dopo la premiazione e



prosegue- l'idea di poter partecipare ai Giochi Paralimpici di Parigi, la seconda edizione della mia vita, mi emoziona». Quella dell'azzurra è stata la prima medaglia che ha battezzato il carnere tricolore della kermesse iridata. Al termine di un percorso

ostico e districato con audacia, l'allieva del Coordinatore del settore paralimpico, Dino Meglio, ha avuto la meglio sulla coreana Cho con il punteggio di 15-7 nella finale per il bronzo che sin da subito aveva scritto il proprio esito. L'atleta delle Fiamme Oro, numero uno al mondo, ha rotto il ghiaccio vincendo l'esordio, agli ottavi, contro la cinese Ao 15-8. Ai quarti Rossana Pasquino, sostenuta dal caloroso pubblico del PalaTerni, inaugurato nel pomeriggio, ha conquistato un posto in semifinale grazie alla vittoria netta ottenuta contro la polacca Patek con il risultato di 15-9.

SALVATORE CASTIGLIONE

BASKET/ GEVI NAPOLI VERSO L'ATTESO MATCH DI DOMENICA CON MILANO AL PALABARBUTO

Llompart: «Contenti del buon esordio con Sassari»

NAPOLI. Dopo la preziosa affermazione in quel di Sassari nell'esordio in campionato, la squadra della Gevi Napoli Basket, ieri, ha ripreso gli allenamenti con coach Igor Milicic e i suoi assistenti, Pancotto e Cavaliere, in vista dell'esordio casalingo di domenica prossima alle 12 sul parquet amico del PalaBarbuto, contro i campioni d'Italia dell'Ea7 Armani Milano reduci dalla vittoria casalinga con Treviso, ma che prima di affrontare capitano De Nicolao e compagni e solo 36 ore prima, esordiranno in Eurolega in Turchia, af-

frontando venerdì sera alle 19.45 il locale e temibile team del Fenerbahce. Il responsabile dell'area tecnica della Gevi Napoli Basket, Pedro Llompart, ospite nella terza puntata di "Chiacchiere da Basket" on line su Pianeta Basket Tv (canale youtube) e in onda su 9tv sul digitale terrestre, si è così espresso sul momento degli azzurri: «Contenti della prestazione della squadra a Sassari: mi è piaciuta soprattutto la mentalità dei giocatori oltre che l'aspetto tecnico. Stiamo costruendo un buon gruppo e coach Milicic lavora intensamen-

te e quotidianamente per far crescere la squadra e darle una fisionomia ben precisa. Il match con Milano di domenica si inserisce in un inizio di campionato sicuramente non facile per noi (con la successiva trasferta di Brescia e poi i match interni con Brindisi e V.Bologna), ma sono convinto che se anche contro i fortissimi lombardi avremo l'approccio giusto al match, potremo dire la nostra e disputare un buon incontro, con l'aiuto del pubblico e dei nostri affezionati tifosi».

PAOLO AMALFI

PALLANUOTO

Il Posillipo sfida i campioni d'Italia

NAPOLI. Seconda giornata di Campionato per il C.N. Posillipo che affronta oggi i Campioni d'Italia e d'Europa della Pro Recco. Il match si giocherà alla Piscina di Chiavari con inizio fissato alle ore 16. Dopo la sconfitta all'esordio con il Savona, il Posillipo è atteso da un'altra gara proibitiva contro la formazione ligure, da anni ai vertici nazionali e continentali. Il Recco, vera e propria corazzata, ha battuto nella prima giornata di campionato il Camogli, 25-3 il finale. Non saranno disponibili Paride Saccoia e Giuliano Mattiello. In occasione della sfida contro la formazione Campione d'Italia, debutteranno in prima squadra i giovani Davide Varavallo ed Emanuele Miraldi, prodotti del florido vivaio rossoverde. Sono due gli ex della gara. Il direttore tecnico rossoverde Pino Porzio ha guidato il Recco per 8 stagioni.

Cultura & spettacoli

L'INIZIATIVA Una tecnologia all'avanguardia rende il sito internet accessibile anche al pubblico più fragile

Pio Monte digitale e inclusivo

DI OTTAVIA B. BALDOVINETTI

Il Pio Monte della Misericordia è da oltre 400 anni al fianco dei più fragili. Fu fondato nel 1602 da un gruppo di nobili napoletani che, consapevole della necessità di prestare aiuto e sostegno ad una popolazione bisognosa, decise di devolvere parte dei propri beni e del proprio tempo in favore dei più deboli. In seguito, nel 1606, i Governatori commissionarono a Caravaggio l'opera a cui il Pio Monte della Misericordia, nell'immaginario collettivo, è più legato: le "Sette opere di Misericordia" (nella foto, un particolare). Lo stupendo dipinto racconta la carità verso il prossimo attraverso le opere di misericordia corporale: ancora oggi una delle principali missioni dell'ente napoletano è proprio la carità verso i bisognosi che mette in atto impegnando tutte le sue risorse, la sua capacità di fare rete con altre realtà del Terzo settore e numerosi progetti che lo vedono capofila e promotore di azioni sociali e di inclusione. Coerentemente con questa secolare missione sociale, oggi il Pio Monte della Misericordia si è dotato di un sistema digita-



le per migliorare l'accessibilità del proprio sito internet ai pubblici fragili, garantendo a tutti gli utenti la possibilità di godere dei contenuti online. Questo nuovo strumento, indicato da un "omino" che si trova in basso a sinistra nella pagina del sito, è una soluzione progettata per creare un ambiente online inclusivo a tutto tondo: ora è possibile usufruire di una lettura dei testi ingrandita, di una funzionalità di lettura ad alta voce, è inoltre possibile modificare i colori e l'illuminazione ed avere le descrizioni delle immagini e le tastiere virtuali. Tutti questi strumenti aiutano gli utenti con disabilità visive o cognitive a navigare più facilmente nel sito.

Uno strumento questo di ultima generazione che viene utilizzato da società come Bosch, Motorola, Adidas, Coca Cola, Kinder ed il Guggenheim Museum e che rende il Pio Monte della Misericordia all'avanguardia a livello internazionale in tema di accessibilità. «Il Pio Monte della Misericordia è una realtà molto complessa - sottolinea la Soprintendente Donna Fabrizia Paternò di San Nicola - siamo un ente benefico, ma anche il museo che custodisce il più bel Caravaggio al mondo, oltre che una importante collezione d'arte contemporanea che si è ampliata negli anni». «Seppur con una storia secolare, in tema di accessibilità digitale oggi ci impegniamo ad essere all'avanguardia - continua - soprattutto attraverso una comunicazione inclusiva e coerente con le più moderne concezioni museali. Abbiamo infatti deciso di adottare soluzioni digitali di stampo internazionale ed essere vicini agli utenti più deboli fa parte della nostra missione, applicando soluzioni innovative al nostro sito internet. Crediamo che sia uno dei modi più efficienti di declinare in maniera moderna la nostra storica missione».

CON LA DIVINA COMMEDIA A PALAZZO VENEZIA Dialoghi d'arte e letteratura pensando a Matelda

Quando arriva nel Paradiso Terrestre, Dante incontra un'affascinante e enigmatica donna... Beatrice? Non ancora: si tratta di Matelda, che avanza tra i fiori "cantando come donna innamorata". Ma chi è Matelda? Erotica e purissima al tempo stesso, la "bella donna" cui forse persino Botticelli volle alludere nella Flora della sua Primavera, interroga da secoli anche i più importanti studiosi della Divina Commedia. Per chi non se la ricorda, per chi non l'ha mai capita o per chi se n'è lasciato incantare, l'associazione "Progetto Sophia. Donne verso la Bellezza" è lieta di presentare stasera, a partire dalle 19, un percorso tra dialoghi d'arte, letteratura e performance musicali interamente dedicata proprio alla segreta abitante dell'Eden dantesco. Unica figura femminile nella minuscola Divina Commedia in gusci di noce conservata presso la sede dell'associazione, Matelda sarà la protagonista di questo evento, sostenuto dalla Regione Campania, nella bella cornice di Palazzo Venezia, piccolo Eden nel cuore di Napoli. Tra realtà storica e storia dell'arte, dal Medioevo ai giorni nostri passando per Botticelli e Doré, gli interventi e le proiezioni si scioglieranno nella scoperta dell'"imbarazzante eroticità" di Matelda, e del potere seduttivo che esercita sul poeta. L'evento, ad alta portata divulgativa e aperta anche ai curiosi non pratici dei temi letterari e artistici, vedrà la partecipazione di figure accademiche di spessore quali Gennaro Ferrante e Giuseppe Alvino dell'Illuminated Dante Project (Università degli Studi "Federico II") e Ilaria Tufano dell'Università di Urbino "Carlo Bo", coordinate da Silvia Corsi e Léa Vagner del Museodivino. Il dialogo si intreccerà alle proiezioni delle raffigurazioni di Matelda nella storia dell'arte e al "piccolo concerto mateldico" ispirato agli ultimi canti del Purgatorio dantesco a cura di Flavia D'Ambrosio e Joe Nocerino. L'ingresso e l'aperitivo sono offerti dal Museodivino fino ad esaurimento posti: la prenotazione è fortemente consigliata.

LA PERSONALE "Lo sguardo rivolto verso il cielo" al Rione Terra di Pozzuoli

Lucia Ausilio fra radici e materia

Al Rione Terra di Pozzuoli, Lucia Ausilio inaugura alle 18 la personale "Lo sguardo rivolto verso il cielo", prima di una serie di mostre tematiche, a cura di Paola de Ciuceis, pensate per fare il punto sulle novità di "Planet" la ricerca artistica di sempre ispirata alla natura e alle connessioni che innesca.

Primo appuntamento, con un corpus di sculture dal ciclo "Root to rise", materia e spirito; un lavoro già esposto a Capri, nel chiostro piccolo della Certosa di san Giacomo in occasione della personale "Dalla terra al cielo" (nella foto, una scultura in mostra).

Il lavoro dell'artista è dedicato, scrive la curatrice "al senso della materia e al rapporto con le radici. In uno degli spazi fronte mare della rocca flegrea, a strapiombo sulla scogliera e i resti archeologici dell'antica Puteoli, cui sembrano appartenere, i volti appaiono da porte e finestre suscitando la curiosità di chi passa e sollecitandolo all'ingresso.

Oltre l'uscio, la magia della meraviglia:

non c'è corpo, sono solo teste, sono appoggiate ma sembrano sbucare d'improvviso dalla terra, desiderose di librarsi nel cielo della vita raccontando di sé". «Radici forti e profonde - commenta Lucia Ausilio - sono indispensabili per crescere verso alto. Fisicamente sono i nostri piedi, spiritualmente sono le nostre basi più profonde per innalzarsi verso il cielo come gli alberi dal terreno. E come alberi o rocce, le mie teste crescono dalla terra».

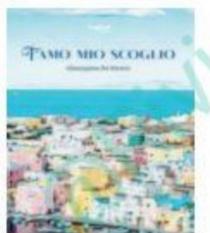


LA PRESENTAZIONE GAMBRINUS

Procida negli scritti di Giuseppina De Rienzo

"T"amo mio scoglio. Album procidano" è il libro di Giuseppina De Rienzo

(Rogiosi Editore) che si presenta domani alle 18 al Gambrinus. Insieme all'autrice intervengono il giornalista e saggista Generoso Picone, la pedagoga Nadia Carlomagno e il fotografo Libero De Cunzio. Il lavoro editoriale di Giuseppina De Rienzo è una raccolta di articoli che raccontano Procida nell'anno in cui è Capitale Italiana della Cultura.



MONDO DIGITALE

Social media e giovani: connessi sì ma vulnerabili

Social media hanno conquistato un posto di rilievo nella vita di molti giovani. Tuttavia, dietro l'apparente connessione e divertimento, si nascondono rischi significativi per la salute mentale e il benessere dei giovani.

Una recente ricerca commissionata dalla Presidenza del Consiglio ha rivelato che quasi 100mila studenti italiani tra gli 11 e i 17 anni presentano segni di dipendenza dai social media. Questa dipendenza può portare ad ansia sociale, bassa autostima, depressione e persino gravi disturbi alimentari come l'anoressia. In altre parole, la salute mentale di 1 giovane su 2 è a rischio.

È un problema che non va sottovalutato. I danni derivanti dall'uso eccessivo e non regolamentato dei social media possono avere impatti a lungo termine sulla salute mentale e sullo sviluppo sociale dei giovani. Le grandi aziende tecnologiche, spesso accusate di non prendere sufficienti misure per limitare l'accesso e proteggere i giovani, potrebbero dare una svolta significativa. Il loro impegno nella gestione di questo problema dimostrerebbe un interesse genuino per il benessere degli utenti, oltre agli interessi finanziari legati all'accesso indiscriminato.

La collaborazione tra scuola, famiglia, isti-

tuzioni e Big Tech è essenziale per affrontare questa sfida. Solo unendo le forze, possiamo creare un ambiente digitale sicuro e sostenibile per le future generazioni. Una soluzione chiave è l'implementazione di un programma educativo nelle scuole medie che sensibilizzi i giovani sui rischi dei social media. Questo programma dovrebbe insegnare loro a utilizzare queste piattaforme in modo responsabile e consapevole.

La consapevolezza è fondamentale. I giovani devono essere informati sugli effetti potenzialmente dannosi dei social media sulla loro salute mentale. Devono imparar-

re a riconoscere i segnali di dipendenza e a cercare aiuto quando ne hanno bisogno. La dipendenza dai social media tra i giovani è una sfida critica che richiede l'impegno di tutti gli attori coinvolti. Scuola, famiglia, istituzioni e Big Tech devono unire le forze per creare un ambiente digitale sicuro e sostenibile per le future generazioni. È fondamentale che si dedichino, quindi, risorse e sforzi per affrontare questo problema e proteggere la salute mentale dei giovani creando una sana sinergia tra le istituzioni, le strutture educative ed i professionisti del digitale.

PASQUALE INCARNATO

L'EVENTO Pubblico festante nella via più rappresentativa di Soccavo per assistere allo spettacolo con grandi protagonisti

Notte Azzurra Epomeo, un successo

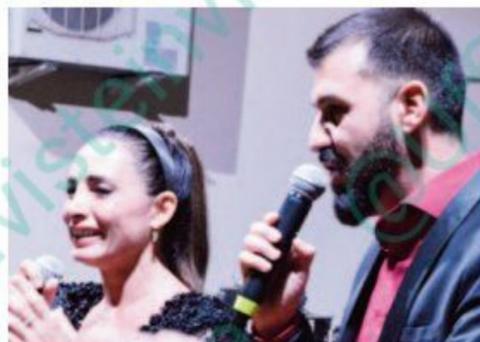
Il Centro Commerciale Naturale Epomeo saluta l'autunno con il grande successo di pubblico nella "Notte Azzurra Epomeo". Una folla festosa si è goduta gli spettacoli che hanno fatto da cornice allo shopping lungo la via più rappresentativa del quartiere di Soccavo. Fin dalle 17 l'affluenza è stata buona, segnale positivo per un evento che cresce anno dopo anno.

«Una scelta vincente - spiega il presidente Giovanni Adelfi - che ha tenuto a lungo le persone in strada. Il ringraziamento maggiore va ai numerosi artisti che si sono alternati sul palco ed agli sponsor che ci hanno consentito di completare l'evento nel migliore dei modi».

Particolarmente suggestivo l'intervento dell'intramontabile Antonello Rondi che ha incantato con la sua carezzevole voce.

Grande interesse anche per le esibizioni delle piccole della scuola di danza e dell'imitatore Max Cimino. Impeccabili i presentatori Chiara Cemicchiara e Ciro Bernardo che hanno dato la giusta enfasi alla scaletta.

«L'organizzazione artistica è stata curata dalla "VA Management & Production di Vittorio Adelfi, simpatico anche il siparietto della presentazione del



libro "Epico Napoli" del notaio Dino Falconio che ha raggiunto il palco indossando la maglietta

di Khvicha Kvaratskhelia. Grazie anche ai media partners dell'evento "Radio Amore" di An-

tonio Romano, "Canale 21" con Paolo Torino e al quotidiano "Roma" con il direttore Antonio Sasso. Al fianco dell'evento anche l'associazione giornalisti flegrei e Soccavo Magazine», conclude Giovanni Adelfi. Sul palco anche Carlo Cuomo, Antonio Petrosillo, Silvia Falanga, Lucrezia LuRose, Antonio De Simone, Nunzia Centanni, Gustavo

Martucci, Genny Sacco, D'Elia, Faith, Rosalba Colosimo Soprano sopraffino, Ines Rodriguez, Gli Alleria Show, Gino Accardo, Alessandra Quinto, Oasi Dream Dance, Nello D'Auria, Fil Rouge music & Eventi. E, ancora, Sergio Carluccio, Fortuna Caffasso, Rosa Pirone, Vincenzo Cantiello, Giuseppe Musella, Angelo Cuore Matto, Cleptomani Blue Band, Alessandra Merello, Coro "Cantiamo insieme", Lorenzo e Marcello dei Panama e Genny Nugnes, Carla D'Orio ed Iris.

"SENTIMENTO E PASSIONE"

Aniello Misto torna con un nuovo brano

Publicato ieri il videoclip ufficiale del brano "Sentimento e passione" (Sud in Sound) di Aniello Misto (nella foto) con la collaborazione di Veronica Simioli. Il brano (musica di Gennaro Franco e Aniello Misto; testo di Francesco Jaco Misto) è caratterizzato da parole che sono due ingredienti principali per la costruzione di un percorso. Questi, insieme alla tenacia, all'energia positiva, al coraggio e alla costanza, sono necessari per resistere alle tempeste che piombano nelle nostre vite. «"Sentimento e passione"

commenta Aniello Misto - è un grido di libertà, è la voglia di non mollare mai, è la necessità di cantare così forte da spostare anche le stelle, è la fierezza e la consapevolezza di aver fatto scelte giuste, ovvero quelle che mirano alla felicità, nonostante tutto. Siamo noi a dettare i passi del nostro cammino perché il destino di ognuno sarà anche scritto, ma non è promesso. È il passato che ci segna ed insieme al presente ci insegna come lottare per un futuro migliore».



OTTAVO APPUNTAMENTO DELLA DODICESIMA EDIZIONE DEL CONCORSO IDEATO DA STEFANO E DINO PIACENTI

La tappa a Carinaro di "Ragazza We Can Dance"

La carovana del concorso "Ragazza We Can Dance", ideato da Stefano Piacenti e presentato dal padre Dino Piacenti, ora nella sua 12ª edizione, è giunta all'ottava tappa: ospiti al "We Trade Royal Led" a Carinaro, azienda leader nel settore delle luminarie e non solo, che nasce nel 1977, e percorre una storia fatta di lavoro ed evoluzione; quasi mezzo secolo, con Alberto Cataneo prima, e il figlio Raffaele dopo. In tale contesto 20 bellissime ragazze hanno sfilato in passerella all'interno di una coreografia realizzata con milioni di luci colorate, con stelle comete, babbini natali luminosi, strenne natalizie, pupazzi di neve, orsi polari, pinguini, cervi luminosi e tantissimi prodotti, anticipando senza dubbio quell'aria natalizia che ci può rendere più ottimisti.

La musica per l'occasione, in tema rigorosamente anni '90, è stata curata dal dj Rosario the prince Laudando. La preparazione delle ragazze invece è stata curata come sempre da Nancy D'Anna titolare della "Young fashion agency", coadiuvati dalla presenza fissa del fotografo ufficiale della manifestazione Enzo Calone. Per quanto riguarda il trucco era presente il team di Ciro Florio, ideatore del format "Cenerentola 24" in onda su Re-



Le vincitrici delle fasce con Dino Piacenti; a destra la vincitrice della tappa con l'imprenditore Cataneo



al Time, e per il parrucco la squadra hair stylist del Dama Club di Italo Palmieri e, precisamente, Luca Lambiase, Gaetano Giovansante, MariaRosaria Saviano, Imma Barretta e Salvatore Fischetti. Ospiti della serata sono stati il mattatore Massimiliano Cimino, con le sue esilaranti storie e mimi; il cantante Genny Sacco e, per finire, Elena Luciano e Renato Rino Zero quasi "fissi" della manifestazione. La giuria ha come sempre dovuto esprimere un voto da uno a cinque per ciascuna candidata inerente a bellezza, portamento ed eleganza per poi vedere sommati i voti per la classifica finale. La giuria era formata da Raffaele Cataneo presidente "Ww trade royal led"; Francesco Pezzullo titolare del biscottificio Pezzullo; Guglielmo D'Arcan-

gelo; Stefano dello Marcio; Pina D'Ausilio imprenditrice; Erminio Iollo makeup artist e Ciro Florio makeup artist. La lista delle ragazze era così composta: Simona Verniero, Ludovica Gargiulo, Anastasia Smaldone, Rosita Foglia, Serena Rania, Giorgia Avella, Marianna Cozzolino, Aurora Gargiulo, Adriana Mondo, Laura Minale, Egle Fruttaro, Donatella Guadagno, Vanessa Ferraro; Sharon Santoro, Giulia Iovenè, Tommasina Iavino, Rosaria Coco, Federica Musella, Roberta Gentile e Sara Picardi. Terza classificata è stata Sara Picardi; seconde classificate a pari merito Serena Rania e Laura Minale. Sul podio della prima classificata è salita Lavinia Tommasina. Tutte e quattro accederanno alla finalissima del con-

corso. Ovviamente Dino Piacenti non ha mancato di ringraziare gli sponsor Msc crociere; Techmade; Euronics gruppo Tufano; Impero Couture; Prezioso Casa; We Trade Royal Led; Biscottificio Pezzullo; Officina napoletana volume 1 e Volume 2; Luna di miele eventi; Oasi Navarro; Beautytrip; Sintesy by Ciro Florio; Aletta Stand; WcdCommunication; Go Food Community; Party Music Word; We Can Dance; Radio Punto Nuovo; quotidiano "Roma"; Wcd Magazine; Wcd Event Media Group; Go Food Community; Party Music Word; . Prossima tappa del concorso sarà la nona a bordo della nave Msc Crociere World Europa, lunedì 16 ottobre 2023 dalle ore 13.30 alle ore 16 alla stazione marittima di Napoli.

Bruno Russo

SEGUE DALLA PRIMA

Un potere troppo invadente va fermato

La separazione e il reciproco rispetto è ancora più importante quando il giudice non è elettivo, come invece accade negli Usa. Occorre, invero, considerare che il popolo, sovrano come sancito dal primo articolo della costituzione, ha il potere di licenziare i governanti e i legislatori, ma non i magistrati. I giudici, per l'art. 101, "sono soggetti soltanto alla legge". Essi, però, alla legge sono soggetti. Il loro compito è quello di interpretarla e applicarla. La valutazione della legittimità costituzionale degli atti aventi forza di legge compete alla Corte Costituzionale (art. 134). Un lettore anche superficiale della "Carta" deve concludere che la giudice ha sbagliato. Non poteva ella, infatti, disapplicare la legge, ma, eventualmente, sollevare questione di legittimità, sospendendo il giudizio. Il fatto è abbastanza grave in sé, ma la sua gravità cresce esponenzialmente ove si consideri che organi associativi della magistratura e consiglieri del Csm hanno espresso solidarietà alla giudice catanese contro il governo. Si è materializzato, cioè, ancora una volta, quel partito demagogico, oggi unica vera opposizione di sinistra, che già tanto danno ha fatto all'Italia. Il governo deve dare pieno appoggio al ministro Nordio perché si metta mano a una radicale riforma: essa deve stroncare questo anomalo partito che, senza delega del popolo sovrano, pretende di governarci. Ma, prima di attuare le più radicali e faticose riforme costituzionali, ci sono cose da fare con urgenza. Ci sono irragionevoli norme europee scelte per sostenere l'assurdo verdetto? Bene, anzi male. Si devono modificare. Che paghiamo a fare tante persone che a Bruxelles dovrebbero rappresentarci? Ci sono norme analoghe nell'ordinamento italiano? Si cambino! Il nodo principale, però, è nella irresponsabilità di questi magistrati. In un paese civile il magistrato deve rispondere penal-



mente, amministrativamente e civilmente degli atti contrari alle leggi. Governo e popolo (ricordate il referendum?) ci hanno provato, ma nonostante tutto la responsabilità dei magistrati è evaporata ed essi sono diventati, in pratica, legibus soluti. Ora è tempo di imporre questa responsabilità, modificando, ove occorre, la Costituzione: lo si fece quando, per dar mano libera alla rivoluzione giudiziaria, si abolì l'immunità parlamentare. Il C.S.M., poi, va riformato: non è concepibile che gli uffici competenti in materia di immigrazione siano in mano di giudici apertamente pro immigrati! Se è così, occorre eliminare le cause di questa assurdità. Intanto, l'Avvocatura dovrebbe ricusarli. Se, poi, occorre un organo estraneo alla magistratura che giudichi i casi gravi, lo si crei e gli si dia il potere di punire esemplarmente chi disapplica la legge invece di applicarla e tradisce così il popolo sovrano.

Tutto questo non è facile, lo so. Ma bisogna una buona volta incominciare. Non ci vogliono tarallucci, bensì molle arroventate.

PIETRO LIGNOLA

Trasporti in Campania: nuova stagione ma disastri uguali

da anni il limite del paradosso e del "riso amaro", oltre a quello del decoro. È piuttosto una considerazione, prima di tutto da cittadino. Da cosa partire per raccontare il dramma che, pure in questo settore, si consuma sulla

pelle dei campani? Magari dall'episodio verificatosi lo scorso lunedì, quando abbiamo assistito a un'altra incredibile performance negativa della "regina" dei trasporti, quella Circumvesuviana incoronata da Legambiente per il quarto anno consecutivo, peggiore tratta ferroviaria d'Italia. Il giorno scelto per il ritorno all'orario "invernale" delle corse è stato funestato da una serie di ritardi, soppressioni e guasti che ha mandato completamente in tilt la giornata di migliaia di lavoratori, studenti e turisti. Ritardo medio di ogni corsa? Quaranta minuti. La cosa più grave è che tale tipo di "organizzazione" era stata adottata anche per sopperire alle lamentele degli utenti dopo gli sfracelli del piano estivo relativo al collegamento "diretto" tra Napoli e la Penisola sorrentina, la cui principale (quanto scellerata) caratteristica era stata quella di eliminare ben 9 fermate intermedie, tagliando fuori una serie di popolosi comuni. Una pensata, quella dei vertici di Eav, del tutto fallimentare, come quella del ricorso al servizio sostitutivo di bus, del resto. E così, inghiottiti nel traffico stradale, i mezzi utilizzati per la linea su gomma hanno impiegato 2 ore per coprire gli 11 chilometri che separano Vico Equense da Sorrento! Un esordio davvero col botto per un servizio che, nelle intenzioni dei vertici della azienda regionale di trasporto, avrebbe dovuto supportare quello, disastroso, su ferro. In definitiva, dunque, non passa giorno senza che non si veri-

fichi un "imprevisto" che mette a dura prova la pazienza e la resistenza degli utenti: incendi, passaggi a livello che non funzionano, misteriosi "guasti" di natura elettrica che paralizzano la circolazione, treni che cadono a pezzi e in avaria, traversate indegne dei passeggeri lungo i binari per raggiungere a piedi la stazione più vicina. Una situazione completamente sovrapponibile a quella di un'altra tratta gestita da Eav, la linea flegrea, dove si assiste pure al fenomeno assurdo delle multe elevate a chi è stato messo nelle condizioni di essere sprovvisto di biglietto. Proprio così. È uno degli aspetti, forse il più surreale, del trattamento degli utenti della linea Cumana: biglietterie chiuse a tempo indeterminato - una su tutte, quella di Torregaveta - e macchinette mal funzionanti, rotte, danneggiate e mai sostituite. È naturale che, a questo punto, venga da chiedersi se ad Eav e a qualche controllore (che riceve una parte del corrispettivo della sanzione), convenga davvero che le biglietterie siano aperte e le macchinette funzionino regolarmente. Voi direte, possibile che la politica si è mai accorta di nulla? No, dai banchi dell'opposizione in Consiglio regionale, il centrodestra denuncia costantemente la gestione improvvida e fallimentare degli attuali vertici di Eav, di cui continuiamo a invocare le dimissioni per manifesta incapacità. Evidentemente, però, questo argomento, per De Luca e i suoi, è assolutamente tabù. Quando abbiamo presentato una mozione - di cui sono primo firmatario - per chiedere la sostituzione dei vertici di Eav e procedere alla nomina dell'assessore ai Trasporti (in Campania non c'è!), la maggioranza, prima è ricorsa al "giochetto" della mancanza del numero legale, facendo terminare la seduta di Consiglio, poi ha fatto di più. Quando l'abbiamo riproposta, in perfetto stile nordcoreano, è arrivata direttamente la censura! Ora l'abbiamo ripresentata. Vediamo che cosa si inventeranno per non farla discutere. Infatti, siamo veramente alla totale mancanza dei principi basilari di democrazia,

insieme alla negazione di ogni confronto finalizzato all'affrontare e risolvere una importante criticità. Fatto gravissimo, anche alla luce di quanto si sta verificando nell'area flegrea con il fenomeno del bradisismo. Sapete chi è deputato a garantire, anche con una serie approfondita di controlli da effettuare, il reale e adeguato funzionamento delle linee su ferro, si dovesse passare ad evacuare la popolazione? Proprio Palazzo Santa Lucia che, attraverso Eav, gestisce Circumvesuviana e Cumana. E allora mi chiedo e, come me, se lo chiedono quasi tutti i cittadini campani che vivono in quella porzione di territorio della zona a rischio: con questi presupposti, con questa inadeguatezza e incompetenza gestionale del trasporto pubblico, come si potrebbe evitare il caos, in caso - Dio non voglia - di evacuazione? Si cominci, allora, ad attivarsi subito ed efficacemente per il recupero e il rilancio di quel che resta del trasporto pubblico in Campania e lo si faccia con i fatti. Basta con le scelte improvvide e dannose, fatte per partito preso, dall'uomo solo al comando (i lavori per la realizzazione dell'inutile e faraonico tunnel che unisce Castellammare a Castellammare, vi ricordano qualcosa?); basta con la difesa a oltranza di "protetti" incapaci. Si agisca adesso, e una volta per tutte, per il bene della collettività e non per gli interessi particolari e privatistici del solito "cerchio magico". Il bene dei campani è l'unica cosa che conta e per garantirlo, dal nostro campo di azione, noi del centrodestra ci siamo fatti e ci faremo trovare sempre pronti. Sono disposti finalmente a farlo anche De Luca e i suoi?

SEVERINO NAPPI



ESTRAZIONI del lotto					
MARTEDÌ 3 OTTOBRE 2023					
BARI	10	76	74	26	5
CAGLIARI	17	52	41	29	10
FIRENZE	53	5	4	17	62
GENOVA	83	13	43	2	87
MILANO	64	47	16	70	42
NAPOLI	79	6	75	74	61
PALERMO	86	55	67	83	36
ROMA	55	63	31	60	26
TORINO	64	12	71	40	39
VENEZIA	56	57	70	9	69
NAZIONALE	60	17	46	16	77

10 E LOTTO + NUMERO ORO 10	
DOPPIO ORO 76	
5 6 10 12 13 17 41 47 52 53	
55 56 57 63 64 74 76 79 83 86	

SUPERENALOTTO	
12 - 13 - 20 - 54 - 67 - 84 JOLLY 66	

MONTEPREMI 63.569.797,65 €		
NESSUNO	*PUNTI 6*	-
NESSUNO	*PUNTI 5+1*	-
6	*PUNTI 5*	32.976,66 €
617	*PUNTI 4*	328,15 €
25.736	*PUNTI 3*	23,60 €
399.121	*PUNTI 2*	5,00 €

SUPERSTAR 77		
NESSUNO	*5 STELLA*	-
2	*4 STELLA*	32.815,00 €
125	*3 STELLA*	2.360,00 €
2.248	*2 STELLA*	100,00 €
13.808	*1 STELLA*	10,00 €
28.973	*0 STELLA*	5,00 €



HAPPY[®] GOMME

BRIDGESTONE



10 MESI

SENZA BUJSTA PAGA

NAPOLI

📍 POMIGLIANO

NAPOLI

📍 CASORIA

NAPOLI

📍 SORRENTO

CASERTA

📍 AVERSA

AVELLINO

📍 MERCOGLIANO

AVELLINO

📍 GROTTAMINARDA

CAGLIARI

📍 VIALE MONASTIR

CAGLIARI

📍 VIALE MARCONI

26 | 27 | 28 | 29
OTTOBRE

10.30 - 21.30

NAPOLI
MOSTRA D'OLTREMARE
INGRESSO P.LE TECCHIO

TUTT SPOSI

FIERA INTERNAZIONALE
BRIDAL & EVENTS



Acquista on line il tuo biglietto senza costi di prevendita
e partecipa al concorso. tuttosposi.it

MEDIA PARTNER



FERDINANDO VOLUTTA
VOLUTTA